

COMUNE DI BELLUSCO



Provincia di Monza e della Brianza

RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL SINDACO

ANNI 2019-2024

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 così come modificato dal D. L. 6 marzo 2024, n.16 convertito con modificazioni nella Legge 2 maggio 2014, n.68)

Sindaco Mauro Colombo

PREMESSA	3
PARTE I – DATI GENERALI	4
1. POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12	5
2. ORGANI POLITICI	5
3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	6
4. CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE	7
5. CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE	7
6. SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO.....	7
7. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUEL)	8
PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	9
1. ATTIVITÀ NORMATIVA.....	9
2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA.....	11
2.1 POLITICA TRIBUTARIA LOCALE	11
2.2 IMU	13
2.3 ADDIZIONALE IRPEF	13
2.4 PRELIEVI SUI RIFIUTI (TARI).....	14
3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA	14
3.1 SISTEMA ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI.....	14
3.1.1 CONTROLLO DI GESTIONE	16
3.1.2 VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE	34
3.1.3 CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE/CONTROLLATE AI SENSI DELL'ART. 147-QUARTER DEL TUEL	37
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	39
1. SINTESI DEI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO	39
2. EQUILIBRIO PARTE CORRENTE E PARTE CAPITALE.....	40
3. GESTIONE DI COMPETENZA. QUADRO RIASSUNTIVO	42
4. RISULTATI DELLA GESTIONE: FONDO DI CASSA E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	43
5. UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	43
6. GESTIONE DEI RESIDUI.....	44
6.1 TOTALE RESIDUI DI INIZIO E FINE MANDATO	44
6.2 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA	46
6.3 RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI.....	46
7. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	47
8. INDEBITAMENTO	47
8.1 EVOLUZIONE INDEBITAMENTO DELL'ENTE: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	47
8.2 RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO*	47
8.3 UTILIZZO STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA	47
9. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI	48
10. CONTO ECONOMICO IN SINTESI.....	48
11. RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO	49

12. SPESA PER IL PERSONALE	49
12.1 ANDAMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE	49
12.2 SPESA DEL PERSONALE PRO-CAPITE	49
12.3 RAPPORTO ABITANTI DIPENDENTI	49
12.4 LIMITI DI SPESA PREVISTI PER I RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE	49
12.5 SPESA SOSTENUTA NEL PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE PER TALI TIPOLOGIE CONTRATTUALI RISPETTO ALL'ANNO DI RIFERIMENTO INDICATO DALLA LEGGE	50
12.6 LIMITI ASSUNZIONALI DALLE AZIENDE SPECIALI E DALLE ISTITUZIONI	50
12.7 FONDO RISORSE DECENTRATE	50
12.8 ESTERNALIZZAZIONI	50
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	51
1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI.....	51
1.1 ATTIVITÀ DI CONTROLLO	51
1.2 ATTIVITÀ GIURISDIZIONALE	52
2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE.....	52
PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA.....	53
1. ORGANISMI CONTROLLATI	53
1.1 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE.	53
1.2 ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI	53
<i>nota: diversi da quelli indicati nella tabella precedente. Si ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.</i>	<i>53</i>
1.3 PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETÀ O PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ AVENTI PER OGGETTO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI.....	54
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE	54

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa, nei successivi tre giorni alla Sezione Regionale della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Lo schema utilizzato è quello individuato dal Decreto Interno-Economia 26 aprile 2013, previsto dal comma 5, del citato D. lgs. 6 settembre 2011, n. 149. La presente relazione, pertanto, viene nel rispetto delle prescrizioni contenutistiche riportate nel citato Decreto.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i Comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

Questo mandato amministrativo ha proseguito nella partecipazione del Comune di Bellusco all'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago, che è stata costituita nel maggio del 2016 e che, durante il quinquennio, si è poi sciolta.

L'unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago è nata con le delibere numero 10 del 10.07.2015 e numero 20 del 10.07.2015, rispettivamente dei Consigli Comunali di Bellusco e Mezzago, con le quali venivano approvati Lo Statuto e L'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni di Bellusco e Mezzago.

In data 10 maggio 2016, Rep 434/2016, veniva formalmente sottoscritto dinanzi al Segretario Comunale, l'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni di Bellusco e Mezzago. Le funzioni e/o servizi che sono state conferite all'Unione dai consigli dei rispettivi Comuni erano:

- Catasto
- Prevenzione della corruzione ai sensi della l.190/2012 – del dlgs 97/2016 ed in particolare della deliberazione anac n.831/2016 (PNA 2016)
- Istruzione ed edilizia scolastica
- Polizia locale
- Pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi
- Suap (dpr n.160/2010 e smi), commercio, autorizzazioni occupazione suolo pubblico
- Sviluppo sostenibile – territorio – ambiente e viabilità
- Ufficio tecnico – patrimonio - manutenzioni degli immobili comunali
- Pianificazione urbanistica ed edilizia in ambito sovracomunale - nonché partecipazione alla pianificazione territoriale a livello Sovracomunale
- Gestione risorse umane
- Gestione finanziaria e tributi
- Segreteria generale; altri servizi generali; statistica e sistemi informativi
- Servizi cimiteriali
- Servizi demografici
- Servizi legati all'ecologia e all'ambiente

Tutto il personale dei Comuni è stato completamente trasferito all'ente Unione a far data dal 01.01.2018.

Con atto di Consiglio Comunale n. 26 del 28.06.2022, il Comune di Mezzago, in maniera autonoma, ha deliberato il recesso unilaterale dall'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e di Mezzago ai sensi dell'art. 8 dello Statuto dell'Unione con decorrenza dal 01.01.2023.

Con deliberazione del Consiglio del Comunale n. 39 del 14/09/2022 il Comune di Bellusco ha preso atto della volontà di scioglimento del Comune di Mezzago e, successivamente, il 28.11.2022 il Consiglio dell'Unione ha ufficialmente preso atto della volontà del Comune di Mezzago e deliberato lo scioglimento dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago con necessità di liquidazione della stessa a cura di un liquidatore e il ritorno in capo ai Comuni delle funzioni fondamentali esercitate dall'Ente territoriale in liquidazione.

Con lo stesso atto deliberativo l'Unione disponeva che il personale, funzionalmente assegnato alla stessa, sarebbe tornato a svolgere la propria attività lavorativa presso il Comune che lo vedeva inserito nella propria dotazione organica originaria a partire dal 01/01/2023. La riassegnazione del personale ai singoli comuni veniva regolata negli accordi sindacali e successivamente da apposita deliberazione di Giunta dell'Unione n. 64 del 14/12/2022, con decorrenza dalla data del 01 gennaio 2023, e successive deliberazioni dei Comuni di presa d'atto della stessa e ridefinizione della propria dotazione organica.

Il 28.11.2022 è stato sottoscritto un accordo per definire i criteri da seguire per lo scioglimento e i rapporti giuridici pendenti tra i Comuni, nonché la distribuzione dei mezzi e dei beni mobili e strumentali.

A seguito dello scioglimento il Comune di Bellusco ha provveduto alla ridefinizione della propria macrostruttura con deliberazione n. 89 del 23.12.2022 per garantire l'erogazione dei servizi mantenendo lo stesso standard e ha provveduto ad emanare i Regolamenti che erano stati approvati dall'Unione e non più applicabili a far data dal 01.01.2023.

1. POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12

	2019	2020	2021	2022	2023
POPOLAZIONE AL 31.12					
Popolazione residente al 31.12	7.474	7.419	7.403	7.444	7.404
Nati nell'anno	55	37	56	36	51
Deceduti nell'anno	60	97	93	71	59
Immigrati	311	224	274	357	222
Emigrati	247	219	253	281	254
Saldo naturale (differenza tra nati e morti)	-5	-60	-37	-35	-8
Saldo migratorio (differenza tra immigrati e emigrati)	64	5	21	76	-32
POPOLAZIONE PER FASCE D'ETA' ISTAT AL 31.12					
Popolazione in età pre scolare (0-6 anni)	428	388	382	366	346
Popolazione in età scuola obbligo (7-14 anni)	645	638	638	626	601
Popolazione in forza lavoro o prima occupazione (15-29 anni)	1.001	1.004	1.005	1.053	1.087
Popolazione in età adulta (30-64 anni)	3.610	3.588	3.663	3.582	3.542
Popolazione in età senile (oltre 65 anni)	1.790	1.801	1.715	1.817	1.828

2. ORGANI POLITICI

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati. La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

GIUNTA COMUNALE

Sindaco	MAURO	COLOMBO	26.05.2019	In carica
Assessore – Vice Sindaco	DANIELE	MISANI	10.06.2019	In carica
Assessore	MARIA	BENVENUTI	10.06.2019	In carica
Assessore	ALESSANDRO	PAROLINI	10.06.2019	21.01.2020
Assessore	LEILA LAURA GIOVANNA	CODECASA	10.06.2019	In carica
Assessore	STEFANO	STUCCHI	21.01.2020	In carica

Durante il mandato, al 28.02.2024, la Giunta Comunale ha approvato n. 483 deliberazioni.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente	ROBERTO	INVERNIZZI	26.05.2019	
Consigliere	DANIELE	MISANI	26.05.2019	
Consigliere	MARIA	BENVENUTI	26.05.2019	In carica
Consigliere	GIANNI	MAURI	26.05.2019	In carica
Consigliere	MONIA	COLACI	26.05.2019	29.10.2020
Consigliere	STEFANO	STUCCHI	26.05.2019	In carica
Consigliere	SIMONA	GASLINI	26.05.2019	In carica
Consigliere	MARINA LUIGIA	BRAMBILLA	26.05.2019	In carica
Consigliere	CINZIA	PAROLINI	26.05.2019	In carica
Consigliere	AUGUSTO	VEZZOLI	26.05.2019	In carica
Consigliere	PAOLO STEFANO	FUMAGALLI	26.05.2019	In carica
Consigliere	GIUSEPPE	BALDASARRE	26.05.2019	23.12.2019
Consigliere	SIMONA	DE VITA	23.12.2019	In carica
Consigliere	AARON	BESTETTI	29.10.2020	In carica

Durante il mandato il Consiglio Comunale, al 28.02.2024, ha approvato n. 271 deliberazioni.

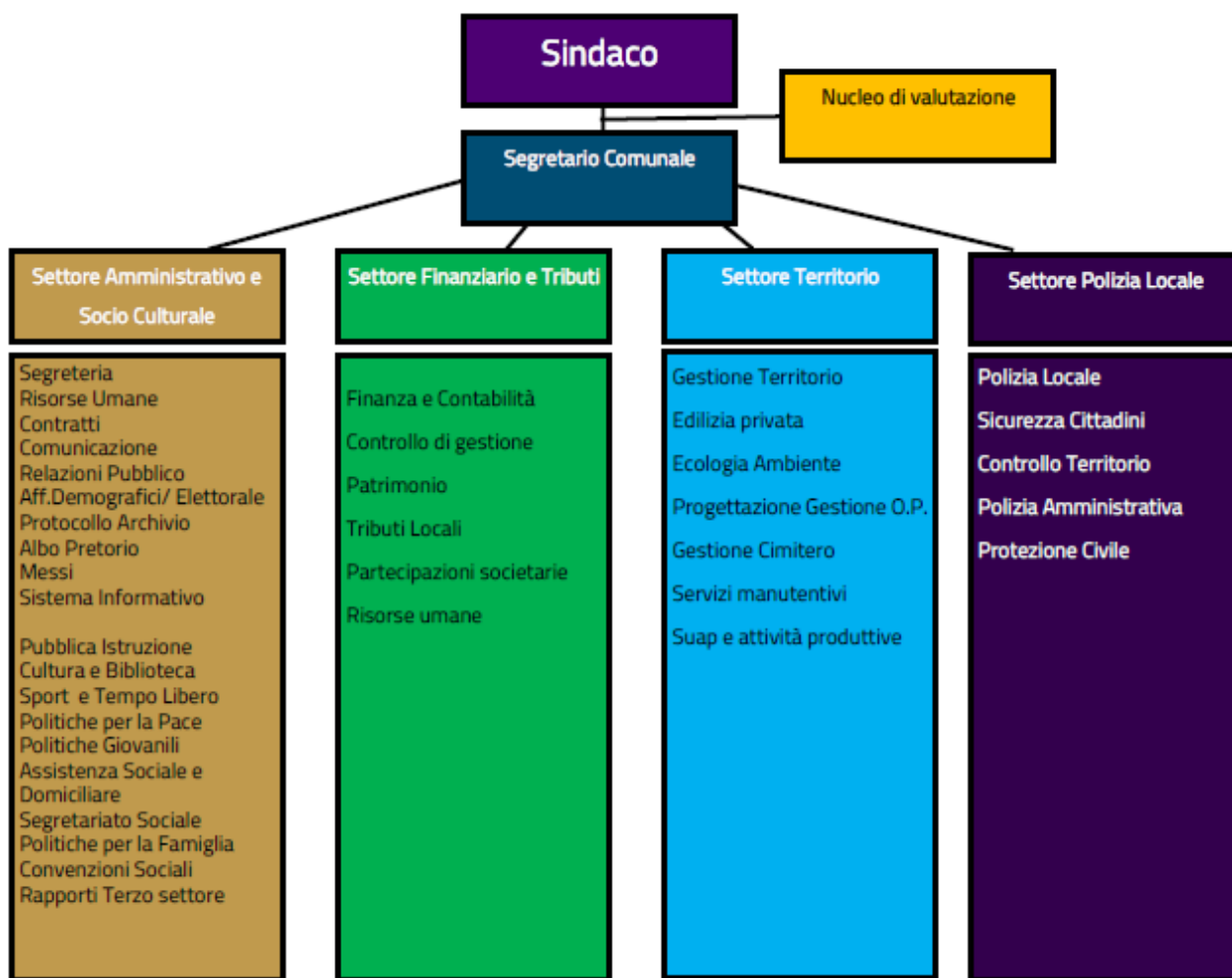
3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Segretario da maggio 2022 ad oggi è il Dott. Michele Panariello, preceduto dalla dott.ssa Francesca Zotti.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA AL 31/12					
PERSONALE IN SERVIZIO	2019*	2020*	2021*	2022*	2023
Segretario Generale	1	1	1	1	1
Dirigenti	0	0	0	0	0
Posizioni organizzative / Elevate Qualificazioni	5	5	5	5	4
Dipendenti a tempo indeterminato	43	43	40	40	26
Dipendenti a tempo determinato	1	0	2	1	1
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO	49	48	47	54	31

* il numero dei dipendenti dal 2019 al 31.12.2022 è quello dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago, come da deliberazione del Consiglio Comunale di Bellusco n. 56 del 28.11.2017 e del Consiglio Comunale di Mezzago n. 37 del 27.11.2017, mentre dal 01.01.2023 il numero è riferito ai dipendenti tornati di ruolo al Comune di Bellusco a seguito della deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 35 del 28.11.2022 nella quale veniva indicato che il personale, funzionalmente assegnato all'Unione sarebbe tornato a svolgere la propria attività lavorativa presso il Comune che lo vedeva inserito nella propria dotazione organica a partire dal 01/01/2023, così come poi deliberato con atto n. 64/2022 della Giunta dell'Unione e n. 82/2022 della Giunta del Comune di Bellusco

Si riporta la macrostruttura dell'Ente, come da ultimo approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 23.12.2022



4. CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE

Il mandato è iniziato a maggio 2019 e non ha subito interruzioni; pertanto l'Ente non è mai stato commissariato.

5. CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

Nel periodo di mandato, l'Ente non ha mai:

- dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL;
- dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis;
- richiesto il fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

6. SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO

Chi oggi amministra ha ben presente che mentre aumentano sempre più le richieste di assistenza, le risorse pubbliche per farvi fronte sono molto contenute e non riescono a crescere con lo stesso ritmo.

L'attività di mandato di questa amministrazione è stata notevolmente condizionata anche dalla programmazione finanziaria attuata dal Governo Italiano che, in un susseguirsi di norme, ha posto in essere una serie continua di riforme volte a rafforzare la stabilità e la crescita dell'intero sistema Paese.

Tra le molteplici norme di maggiore interesse per gli enti locali si segnalano quelle riguardanti:

- la sostenibilità delle finanze pubbliche attraverso una riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni ed ulteriori limiti di

spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, vincoli derivanti dal patto di stabilità prima e pareggio di bilancio successivamente;

- il sistema fiscale attraverso un'attività di riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI, soppressione dal 2016 TASI prima abitazione e revisione IMU, dal 2020 abrogazione vecchia normativa IMU, dal 2022 unificazione IMU e TASI, 2022 determinazione aliquota addizionale comunale all'IRPEF utilizzando gli stessi scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF dalla legge statale;

- l'efficienza della pubblica amministrazione attraverso l'introduzione del sistema PagoPa e la Transizione Digitale;

- un aumento degli investimenti pubblici attraverso la modifica delle precedenti modalità di finanziamento di progetti già in essere con transito in P.N.R.R.

Determinanti, sul versante finanziario, sono stati i trasferimenti erogati a più riprese dallo Stato e le misure eccezionali di flessibilità di bilancio che il legislatore ha introdotto per il 2022, in deroga ai principi contabili ordinariamente vigenti, soprattutto in termini di sospensione nei vincoli di destinazione delle risorse. E' doveroso precisare che gli anni a partire dall'anno 2020 sono stati caratterizzati dall'emergenza pandemica da Covid-19, che ha fortemente inciso su tutta la gestione, con riflessi pesanti sulle attività comunali e, di conseguenza, sui risultati dell'attività amministrativa.

Durante il periodo emergenziale legato al Covid-19 è stata tutelata la salute pubblica dei cittadini e dei dipendenti con l'utilizzo dello smart-working e con l'istituzione dell'apertura sportello su appuntamento. I servizi essenziali sono stati sempre garantiti.

Quanto sopra è stato, di recente, ulteriormente aggravato dalla crisi energetica.

A partire dalla fine dell'anno 2021 si è verificato un raddoppiamento dei costi storici di energia e gas, quale conseguenza di avversi eventi internazionali.

Stante questo scenario, il FMI sostiene, poi, che la guerra in Ucraina abbia esacerbato due difficili compromessi politici: quello tra la lotta all'inflazione e la salvaguardia della ripresa e quello tra il sostegno ai soggetti vulnerabili e la ricostruzione delle riserve di bilancio.

Questo conflitto comporta la necessità di dover fare delle scelte sui servizi da erogare, cercando di salvaguardare prima di tutto quelli rivolti alle situazioni di maggior fragilità. Si è cercato quindi di dare priorità ai servizi che rispondono ai bisogni delle famiglie, destinando le risorse agli asili nido, alle situazioni di non autosufficienza, alla disabilità, agli anziani, ai servizi educativi per minori, agli interventi di sostegno al reddito, al trasporto e altro ancora, con un occhio di riguardo alle categorie sociali maggiormente colpite dalle recenti crisi. D'altronde, le problematiche da affrontare sono sempre più numerose e più complesse, si pensi alle difficoltà legate al mondo del lavoro, alla perdita o alla diminuzione del reddito sommate a un aumento della vulnerabilità derivante da precarietà o assenza di reti familiari.

In questo scenario è più che mai importante rivedere il modo tradizionale di programmare le politiche sociali per introdurre un modello che sia allo stesso tempo sostenibile, efficace e rispondente ai bisogni emergenti.

7. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUEL)

Al fine di accertare la condizione di ente strutturalmente deficitario, occorre far riferimento alla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, tabella che viene calcolata annualmente e allegata al Rendiconto della gestione ogni anno. Un ente si considera strutturalmente deficitario se almeno la metà dei parametri presenti valori deficitari.

Il Comune di Bellusco presenta la seguente situazione in ordine ai parametri di deficitarietà strutturale:

	Inizio mandato (2019)	Fine mandato (2023)
Numero parametri deficitari	zero	zero

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

Il Titolo V della Costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei Comuni, Province e Città Metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le “fonti” del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell’organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

1. ATTIVITÀ NORMATIVA

REGOLAMENTI APPROVATI DALLA GIUNTA COMUNALE		
OGGETTO DELIBERAZIONE	VERBALE DI DELIBERAZIONE E DATA APPROVAZIONE	MODIFICHE SINTETICHE
Approvazione Regolamento incarichi extra istituzionali	n. 22 del 13.02.2023	Adeguamento normativo
Approvazione regolamento per le progressioni tra le aree	n. 21 del 13.02.2023	Adeguamento normativo
Approvazione regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all’art. 45 del decreto legislativo 36/2023	n. 148 del 20.12.2023	Adeguamento normativo
Approvazione regolamento di disciplina per la corresponsione degli incentivi accertamento evasione per il personale uffici tributi previsti dall’art. 1, comma 1091 della legge 145/2018	n. 138 del 27.11.2023	Adeguamento normativo
Approvazione nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance	n. 130 del 07.11.2023	Adeguamento normativo
Approvazione del regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale.	n. 26 del 29.03.2022	Funzionamento della Giunta Comunale
Modifica struttura organizzativa del comune di Bellusco e modifiche al regolamento uffici e servizi.	n. 89 del 23.12.2022	Riorganizzazione a seguito di scioglimento Unione
REGOLAMENTI APPROVATI DALLA GIUNTA DELL’UNIONE		
OGGETTO DELIBERAZIONE	VERBALE DI DELIBERAZIONE E DATA APPROVAZIONE	MODIFICHE SINTETICHE
Approvazione regolamento modalità reclutamento per le assunzioni di personale con contratto di formazione e lavoro	n. 62 del 15.12.2020	Adeguamento normativo
Approvazione del regolamento per il funzionamento della Giunta dell’Unione.	n. 17 del 29.03.2022	Funzionamento della Giunta Comunale
REGOLAMENTI APPROVATI DAL CONSIGLIO COMUNALE		
OGGETTO DELIBERAZIONE	VERBALE DI DELIBERAZIONE E DATA APPROVAZIONE	MODIFICHE SINTETICHE
Modifiche al vigente regolamento comunale di polizia mortuaria	n. 65 del 30.10.2019	Adeguamento normativo
Modifica regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche per l’applicazione della relativa tassa	n. 72 del 17.12.2019	Riorganizzazione a seguito di scioglimento Unione
Approvazione regolamento generale delle entrate comunali	n. 25 del 29.09.2020	Adeguamento normativo

Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU"	n. 26 del 29.09.2020	Adeguamento normativo
Approvazione regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)	n. 27 del 29.09.2020	Adeguamento normativo
Esame ed approvazione regolamento per l'applicazione canone unico patrimoniale di concessione – autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di occupazione del suolo pubblico, del canone mercatale e tariffe. Decorrenza 1° gennaio 2021	n. 4 del 12.03.2021	Adeguamento normativo
Approvazione regolamento per la concessione di patrocini, contributi e vantaggi economici ad enti, associazioni, soggetti pubblici e privati senza fini di lucro e per la disciplina dell'albo delle associazioni.	n. 7 del 12.03.2021	Adeguamento normativo
Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Approvazione regolamento e determinazione aliquote ed esenzioni per l'anno 2022	n. 3 del 11.02.2022	Adeguamento normativo
Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari – approvazione	n. 8 del 11.02.2022	Adeguamento normativo
Approvazione regolamento per la concessione di patrocini, contributi e vantaggi economici ad enti, associazioni, soggetti pubblici e privati senza fini di lucro e per la disciplina dell'albo delle associazioni.	n. 10 del 11.02.2022	Adeguamento normativo
Approvazione regolamento per l'accesso e la permanenza nei servizi abitativi transitori (SAT) ai sensi dell'art. 23 comma 13 della L.R. 16/16 e della D.G.R. 2063/2019 e s.m.i.	n. 15 del 29.03.2022	Adeguamento normativo
Istituzione tari puntuale (TARIP) ed approvazione regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti con misurazione puntuale	n. 21 del 29.04.2022	Adeguamento normativo
Modifica al regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti con misurazione puntuale	n. 25 del 25.05.2023	Adeguamento normativo
Modifiche al vigente regolamento comunale di polizia mortuaria e adeguamento al nuovo regolamento regionale	n. 26 del 25.05.2023	Adeguamento normativo
Approvazione regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e l'igiene urbana	n. 32 del 20.07.2023	Adeguamento normativo
Regolamento per il funzionamento della commissione tecnica comunale di cui all'art. 141-bis del TULPS incaricata di valutare le condizioni di solidità e sicurezza dei luoghi di pubblico spettacolo - approvazione	n. 33 del 20.07.2023	Adeguamento normativo

REGOLAMENTI APPROVATI DAL CONSIGLIO DELL'UNIONE		
OGGETTO DELIBERAZIONE	VERBALE DI DELIBERAZIONE E DATA APPROVAZIONE	MODIFICHE SINTETICHE
Approvazione del regolamento generale delle entrate	n. 10 del 30.03.2021	Adeguamento normativo
Modifica regolamento per l'assegnazione e la conduzione degli orti urbani	n. 21 del 30.09.2020	Attività di regolamentazione con adeguamento normativo

2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA

2.1 POLITICA TRIBUTARIA LOCALE

Sin dall'inizio del mandato l'obiettivo principale, in materia di imposte e tasse locali, è stato quello di contenere il più possibile gli aumenti delle imposte e tasse locali. Obiettivo già di per sé non semplice, in considerazione del particolare periodo storico caratterizzato da difficoltà per l'intero tessuto socio-economico del territorio amministrato con correlata crescente richiesta di servizi e di assistenza da parte dei cittadini, e reso ancor più complicato dal quadro normativo di riferimento dei tributi locali, che nel quinquennio è stato caratterizzato da continui e rilevanti cambiamenti. Inoltre, i rilevanti tagli operati ai trasferimenti statali negli anni 2011 e 2012 hanno obbligato l'Ente ad operare dei lievi aumenti alle aliquote IMU e dell'addizionale Irpef (aumentando nel contempo anche la fascia di esenzione per tutelare i redditi più bassi), come indicato nelle note alle tabelle sotto riportate, in modo di far fronte anche parzialmente ai tagli subiti. Parte dei tagli ai trasferimenti statali sono stati coperti dalla revisione della spesa corrente.

A decorrere dal 2014 e fino al 2019, poi, l'IMU è stata individuata dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) quale imposta facente parte, insieme al tributo per i servizi indivisibili (TASI) e alla tassa sui rifiuti (TARI), dell'imposta unica comunale (IUC). La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio per il 2020) ha rivoluzionato il panorama di riferimento delle entrate tributarie degli enti locali abolendo, a decorrere dall'anno 2020, la IUC e, tra i tributi che ne facevano parte, la TASI. Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire la TARI e l'IMU, quest'ultima come ridisciplinata dalla stessa legge n. 160 del 2019.

Si riassumono di seguito le principali modifiche e/o conferme legislative intervenute in materia di IMU dal 2019:

- ✓ sono state riviste le aliquote base che diventano uguali alla somma delle aliquote base IMU e TASI;
- ✓ l'aliquota base IMU per le abitazioni principali di lusso è pari al 5 per mille (comma 748) e il Comune la può aumentare fino al 6 per mille o ridurre fino all'azzeramento mentre l'aliquota base per le altre tipologie di immobili è pari all'8,6 per mille (7,6 IMU + 1 TASI), aliquota massima 10,6 per mille, oppure ridotta fino all'azzeramento (tranne il gruppo D dove c'è la quota statale). I Comuni che hanno in precedenza utilizzato la maggiorazione TASI dello 0,8 possono continuare ad applicarla per avere quindi un'aliquota IMU massima pari all'11,4 per mille (comma 755);
- ✓ resta confermata l'esenzione per le abitazioni principali non di lusso (categorie catastali dalla A2 alla A7); per quanto riguarda le altre tipologie di immobili, quelli che prima erano esenti IMU (rurali strumentali e beni merce) sono soggetti IMU con le stesse aliquote base TASI: i fabbricati rurali strumentali aliquota massima 1 per mille riducibile fino all'azzeramento; i beni merce (solo fino al 2021) aliquota massima 2,5 per mille, riducibile fino all'azzeramento sono stati dichiarati esenti dal 2022; i terreni agricoli aliquota massima 10,6 per mille riducibile fino all'azzeramento; i terreni incolti sono espressamente citati ed equiparati ai terreni agricoli; gli immobili ad uso produttivo - gruppo catastale D – l'aliquota massima è del 10,6 per mille con aliquota minima 7,6 per mille (quota riservata allo Stato);
- ✓ sono state in gran parte riconfermate le tipologie di abitazioni assimilabili ad abitazione principale con una eccezione importante che riguarda i pensionati AIRE che adesso non beneficiano più dell'esenzione per l'abitazione posseduta in Italia; dal 2021 i pensionati residenti all'estero titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale hanno diritto alla riduzione dell'IMU per una sola unità immobiliare non locata o data in comodato. La riduzione è pari al 50% dell'imposta. Per il 2022 la riduzione è portata al 62,5% e quindi su questa unità pagano un'imposta ridotta al 37,5%;

- ✓ per quanto riguarda la determinazione dell'imposta il calcolo è divenuto su base mensile (per nuovi immobili il primo mese si conta se il possesso si è protratto per più della metà dei giorni di cui il mese stesso è composto);
- ✓ nel 2022 con una sentenza della Corte Costituzionale (n. 209/2022) è stato stabilito che moglie e marito se residenti in abitazioni diverse hanno diritto all'esenzione IMU per entrambi gli immobili se rispettano il requisito della doppia residenza e della dimora abituale.

Si riassumono di seguito le principali modifiche e/o conferme legislative intervenute in materia di TARI dal 2019:

- ✓ il D.lgs.n°116/2020, recependo le direttive espresse in ambito comunitario ha apportato importanti modifiche al D.Lgs. n.152 del 2006 ossia al Testo Unico dell'Ambiente (TUA) ed in particolare, dal 1° gennaio 2021 il Decreto ha implicato per i Comuni impositori una revisione dell'intera gestione del tributo:
 - è stata modificata la definizione di "rifiuti urbani", uniformandola a quella comunitaria e individuando comportando come conseguenza il venir meno dei cosiddetti "rifiuti assimilati" e della possibilità per i Comuni di regolamentare l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, operando quindi un'assimilazione ex lege uniforme su tutto il territorio nazionale;
 - la possibilità, per le utenze non domestiche, di sganciarsi completamente dal servizio pubblico, conferendo anche i rifiuti urbani ad un soggetto autorizzato che provvede ad inviare i rifiuti al recupero, rilasciando apposita attestazione. In questo caso, sulle superfici che producono rifiuti urbani (uffici, mense, spogliatoi etc...), è dovuta solo la parte fissa della tariffa: per potere esercitare questa scelta, occorre inviare apposita comunicazione al Comune entro il 31 maggio. Questa possibilità rischia di compromettere l'equilibrio del PEF tari (documento sulla cui base poggia la determinazione delle tariffe) e rischia di diminuire le entrate derivanti dal tributo;
 - l'Allegato L-quinquies al D. Lgs. n. 116 del 2020 contiene l'elenco delle attività che producono rifiuti urbani e che in esso non sono ricomprese le "Attività industriali con capannoni di produzione"; da assunto deriva che questi ultimi diano luogo solo alla produzione di rifiuti speciali e che quindi dovranno essere esonerati dal pagamento della TARI le superfici dove avviene la lavorazione industriale e i magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio di attività produttive di rifiuti speciali causando una diminuzione delle entrate derivanti dal tributo;
 - la legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza. In particolare:
 - nel 2019 e nel 2020 l'ARERA ha emanato disposizioni per consentire la redazione del piano finanziario della TARI (PEF) che rappresenta lo strumento alla base del quale sono calcolate le tariffe del tributo dato che evidenzia i costi che le stesse devono coprire (351/2019/R/rif Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021; 352/2019/R/rif Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati. Inquadramento generale e primi orientamenti; 443/2019/R/rif Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021; 444/2019/R/rif Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati; 57/2020/R/Rif Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente; 2/2020 – DRIF Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/rif (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari; 189/2020/R/Rif Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19; 238/2020/R/Rif Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID19);
 - con la delibera n. 363, del 3.08.2021 è stato approvato il Metodo Tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria (costi efficienti di esercizio e i costi di investimento del servizio integrato dei rifiuti) da inserire all'interno del Piano finanziario quadriennale e introducendo come novità più rilevante il calcolo per la tariffa a cancello per gli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti.
 - In particolare nell'anno 2021 sono state emanate anche le seguenti delibere: 72/2021/R/rif Primi orientamenti per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

- 138/2021/R/rif Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2); 196/2021/R/rif Primi orientamenti per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2); 282/2021/R/rif Definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR -2) - Orientamenti finali; 422/2021/R/rif Regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani - Orientamenti finali;
- con la delibera del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif, ARERA ha approvato il testo unico per la regolamentazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) che impone il rispetto di una serie di determinati obblighi di servizio ai soggetti gestori del servizio rifiuti, ivi inclusi i gestori delle tariffe e rapporti con l'utenza, ovvero nel nostro caso il Comune, a decorrere dal 1 gennaio 2023 (art. 1, comma 2, delibera 15/2022);
 - con la delibera n. 50 del 14.02.2023 si è avviato il procedimento volto alla definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/2.
 - In particolare nell'anno 2023 sono stati emanati anche i seguenti atti: 1/2023/DATC determina del 6.11.2023 di approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità (omissis) 487/2023/R/rif Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell'Autorità 389/2023/R/rif, di aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2); 389/2023/R/rif Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2); 387/2023/R/rif Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani; 386/2023/R/rif Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani; 385/2023/R/rif Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani.

Nel quadro generale sopra delineato si cercato, di anno in anno, di mantenere una pressione fiscale contenuta salvaguardando contestualmente la necessità di reperire le risorse necessarie per erogare i servizi alla cittadinanza.

2.2 IMU

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Aliquota abitazione principale	0,4%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%
Detrazione abitazione principale	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €
Altri immobili	0,82%	1,02%	1,02%	1,02%	1,04%	1,04%
Immobili ad uso produttivo cat. D					1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali		0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Terreni agricoli		0,82%	0,82%	0,82%	0,82%	0,82%
Immobili merce		0,2%	0,2%	esenti	esenti	esenti

2.3 ADDIZIONALE IRPEF

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Fascia esenzione	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
fino a € 15.000,00	0,55%	0,55%	0,55%	0,55%	0,55%	0,55%
oltre a € 15.000,00 e fino a € 28.000,00	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
oltre a € 28.000 e fino a € 50.000,00	-	-	-	0,65%	0,65%	0,65%
oltre a € 50.000,00	-	-	-	0,80%	0,80%	0,80%
oltre a € 28.000 e fino a € 55.000,00	0,65%	0,65%	0,65%	-	-	-

oltre a € 55.000 e fino a € 75.000,00	0,75%	0,75%	0,75%	-	-	-
oltre 75.000	0,80%	0,80%	0,80%	-	-	-

2.4 PRELIEVI SUI RIFIUTI (TARI)

TARI	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARIP	TARIP
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	93,25 €	100,70 €	102,98 €	103,90 €	103,55 €

Il Comune di Bellusco è impegnato da sempre nella promozione della differenziazione e riduzione dei rifiuti. Nove anni fa è stato il Comune pilota nell'introduzione di "ecuosacco", un sacco prepagato per la raccolta della frazione secca e tracciato con l'identificazione del cittadino che lo deposita per la raccolta. Grazie ad esso il conferimento del secco è diminuito del 40%.

Questo percorso è poi proseguito e nel 2022 quando, è stata istituita la tariffa puntuale nella forma di tributo che ha previsto un anno di sperimentazione; il 29.04.2022, infatti, il Consiglio Comunale di Bellusco ha approvato all'unanimità il regolamento dell'istituzione TARI puntuale (TARIP) e la disciplina della tassa sui rifiuti con misurazione puntuale. L'ecuosacco ha lasciato il posto all'"ecubox", un bidoncino dotato di tecnologia r-fid, e alla sperimentazione della tariffa puntuale per la frazione secca ed è stata introdotta anche la raccolta dedicata dei Prodotti Assorbenti per la Persona (PAP) per ridurre ulteriormente il rifiuto secco residuo.

Così come l'introduzione della raccolta differenziata del multipack e della frazione umida prima e dell'ecuosacco dopo, il cambiamento del conferimento e l'inserimento dell'ecubox ha rappresentato un momento di consapevolezza dei concetti chiave che ruotano al mondo dei rifiuti, ovvero riduzione degli sprechi e riciclo aumentando la sensibilità dei cittadini e introducendo il concetto di equità nella riscossione dei tributi, secondo il principio di chi inquina paga sancito dalle direttive europee in materia.

In materia tributaria, hanno rilievo i principi costituzionali della riserva di legge (art. 23 Cost.), dell'autonomia dei comuni (art. 5 Cost.) e della conseguente autonomia organizzativa, ribadita da varie disposizioni del TUEL (articolo 149). La Tari tributo è regolata da un complesso quadro normativo speciale di matrice tributaria al quale i Comuni devono attenersi pedissequamente, fermo restando lo spazio di autonomia regolamentare garantito dalla legge (a titolo esemplificativo si richiamano gli articoli 117 della Costituzione, 52 del D.Lgs 446/1997 e 3 del TUEL).

Le tariffe della TARI sono determinate, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi medesimi, con deliberazione del Consiglio comunale sulla base dei costi individuati e classificati nel piano finanziario, che viene predisposto dal gestore del servizio e approvato dallo stesso Consiglio comunale: questo significa che le tariffe della TARI sono modulate annualmente, sulla base delle dichiarazioni degli utenti, per garantire la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti senza un guadagno per l'Ente.

Il piano finanziario (PEF TARI) individua, classifica e rileva i costi efficienti che devono essere coperti con le entrate della TARI; prima del 2019 la determinazione delle tariffe era definita da quello che veniva chiamato "metodo normalizzato". Il metodo normalizzato è stato modificato da ARERA attraverso la delibera n. 443 del 2019, che ha rielaborato il vecchio modello in uno nuovo, chiamato "Metodo Tariffario Rifiuti" (abbreviato MTR) per il calcolo dei costi efficienti. Anche il perimetro del servizio, ovvero i costi che possono essere inclusi nello schema di calcolo, è stato modificato e rinnovato rispetto alla metodologia precedente.

Il nuovo Piano Economico Finanziario ha stravolto operativamente l'iter di definizione delle tariffe, costringendo i Comuni ad affrontare la regolazione di ARERA attraverso l'applicazione di una rendicontazione analitica.

3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

3.1 SISTEMA ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI

L'art. 147 del TUEL disciplina il nuovo sistema dei controlli interni, così come introdotto e modificato dal D. Lgs. 174/2012, convertito con Legge 213/2021, ed in particolare prevede che il sistema di controllo interno sia diretto a:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato ((nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni)), l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente; (83) e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

I controlli di cui alle lettere d) ed e) si applicano solo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

I successivi articoli (da 147bis a 147 quinquies) disciplinano nel dettaglio i diversi tipi di controllo: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo strategico, controlli sulle società partecipate non quotate, controllo sugli equilibri finanziari.

Il Consiglio Comunale ha approvato, con la deliberazione n. 5 del 15.02.2013 il Regolamento che disciplina il sistema dei controlli, prevedendo quanto segue.

Controllo di regolarità amministrativa e contabile, finalizzato a garantire, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e nell'ambito del più ampio sistema di controllo di regolarità amministrativa e contabile, il perseguimento della regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile viene previsto nella fase di formazione dell'atto prima dell'adozione dell'atto finale: sugli atti di competenza del Consiglio e della Giunta, che non siano di mero indirizzo politico, è assicurato mediante l'apposizione dei pareri di cui all'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000 e s. m. ed i., mentre per ogni atto di competenza dei Responsabili di settore, si sostanzia nella sottoscrizione dell'atto medesimo tramite la quale si attesta anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa; sulle determinazioni il controllo di regolarità contabile, ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del D.L.vo n. 267/2000 e s. m. ed i., è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria. Il controllo preventivo si attua inoltre anche attraverso il parere dell'Organo di revisione contabile secondo le previsioni dell'art. 239 del del D.Lgs. n. 267/2000 e s. m. ed i.. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase successiva, sotto la direzione del Segretario comunale. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con sorteggio.

Controllo di gestione, finalizzato a supportare, ai sensi degli art. 196 e 197 del D. Lgs. 267/2000, il processo decisionale dei responsabili della gestione amministrativa in termini di efficacia, efficienza ed economicità delle azioni dagli stessi condotte. attraverso il controllo di gestione:

- a) si verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e la corretta individuazione di quelli effettivamente prioritari per la collettività amministrata e l'individuazione di target di risultato adeguati;
- b) si effettua l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e le quantità e qualità dei servizi offerti ed erogati e la loro capacità di rispondere ai bisogni degli utenti finali, sia interni che esterni;
- c) si effettua la valutazione della funzionalità e dell'organizzazione dell'Ente anche con riferimento all'imparzialità ed al buon andamento dell'azione amministrativa.
- d) si verifica l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione degli obiettivi il cui perseguimento deve avvenire nei modi e nei tempi più opportuni sotto l'aspetto dell'efficienza e dell'efficacia tenendo conto delle risorse disponibili e della loro misurazione quali-quantitativa attraverso opportuni indicatori

L'esercizio del controllo di gestione compete al Settore Economico Finanziario con la collaborazione dei vari settori ed il coordinamento del Segretario Comunale anche avvalendosi delle risultanze dell'attività dell'O.I.V. Al termine

dell'esercizio, a cura del Segretario comunale, il referto conclusivo viene trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Controllo sugli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, finalizzato a conciliare, ai sensi dell'art. 147 quinquies del D. Lgs. 267/2000, il perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi nonché la conduzione dell'azione amministrativa con il rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica. Partecipano all'attività di controllo i Responsabili di settore, ognuno in relazione alle proprie competenze, la Giunta Comunale, l'Organo di revisione contabile e il Segretario comunale. Il Responsabile del servizio finanziario formalizza il controllo sugli equilibri finanziari in un breve e sintetico verbale che viene vistato dall'Organo di revisione contabile.

3.1.1 CONTROLLO DI GESTIONE

Il Comune di Bellusco, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 57 del 28.09.2019 le linee programmatiche di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 7 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

N.	Descrizione linea programmatica
1	COMUNITA' SICURA
2	COMUNITA' EQUA
3	COMUNITA' SOSTENIBILE
4	COMUNITA' LABORIOSA
5	COMUNITA' PARTECIPE
6	COMUNITA' SOLIDALE
7	COMUNITA' VIVA

La Giunta Comunale ha approvato annualmente il Piano esecutivo di gestione il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della performance e nel corso del mandato amministrativo.

In questa relazione si rendicontano sinteticamente i principali obiettivi per l'intero arco temporale del mandato e si riportano i livelli della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo:

COMUNITA' SICURA
<p>OBBIETTIVO STRATEGICO: GARANTIRE IL LIVELLO DI SICUREZZA DI TUTTI I CITTADINI</p> <p>È stata rinnovata la convenzione per la gestione associata del Comando unico di polizia locale Brianza Est (con i comuni di Mezzago, Ornago e Cavenago di Brianza).</p> <p>Collaborazione costante e coordinamento con la locale stazione dei Carabinieri e con il gruppo di protezione civile Rio Vallone.</p> <p>L'implementazione della strumentazione necessaria al Comando associato è stata garantita attraverso la partecipazione ai bandi ministeriali e regionali per l'assegnazione di cofinanziamenti finalizzati a sviluppare politiche di sicurezza urbana.</p> <p>È stato firmato un protocollo d'intesa per il controllo di vicinato.</p> <p>È stato effettuato il controllo sistematico delle residenze, in particolare per le situazioni di sfruttamento, sovraffollamento abitativo e convivenza.</p> <p>Si sono realizzate attività di educazione stradale nelle scuole con appositi progetti inseriti nel PTOF.</p>

Sono state monitorate e attenzionate ogni forma di violenza, in particolare quelle domestiche e di genere.

OBBIETTIVO STRATEGICO: GARANTIRE LA SALUTE E IL BENESSERE

Per quanto di competenza comunale è stato avviato un importante progetto con ASST Brianza attraverso la messa a disposizione degli ambienti comunali della corte dei Frati per la realizzazione di una **Casa di Comunità**: struttura socio-sanitaria che entrerà a far parte del Servizio Sanitario Nazionale (DM 77 del 23 maggio 2022), la cui realizzazione è finanziata dai fondi PNRR.

La Casa di Comunità avrà l'obiettivo di potenziare e **sviluppare l'assistenza sanitaria territoriale e porterà nuovi servizi sul territorio.**

Nel 2022 in collaborazione con la Fondazione Maria Bambina abbiamo realizzato **l'indagine "Raccontami di te"** che ha coinvolto gli over 70 residenti nel nostro paese per comprenderne i bisogni e avviare politiche che vi rispondessero.

Prosegue l'esperienza dei **Gruppi di Cammino** che coinvolge un numero crescente di partecipanti. Progetto realizzato in collaborazione **con Pro Loco Bellusco.**

Sono stati installati quattro nuovi **DAE** sul territorio per ampliare la disponibilità di presidi. L'attività si accompagna alla costante promozione dei corsi di formazione con associazioni di pronto soccorso aperti e gratuiti per tutta la cittadinanza.

Sono stati promossi i progetti sovra territoriali contro il **gioco d'azzardo patologico (GAP)** a cui ha aderito anche il comune di Bellusco.

OBBIETTIVO STRATEGICO: GARANTIRE UN PAESE VIVIBILE E CONTROLLATO

Un paese favorevole alla mobilità dolce è un incentivo alla pratica del cammino, quindi al benessere e indirettamente alla sicurezza e al controllo del territorio che si percorre. **Si è operato con nuovi interventi di estensione dei percorsi** e di costante manutenzione di quelli esistenti.

La promozione e il sostegno a iniziative in collaborazione con le associazioni locali hanno permesso di proporre importanti **progetti orientati alla promozione del cammino e della corsa**:

- potenziamento progetto Pedibus, a scuola a piedi;
- "A spasso per Bellusco", camminate serale guidate alla scoperta del territorio;
- adesione alla rete "città della corsa e del cammino";
- creazione del "Percorso del tempo ritrovato";
- il comune di Bellusco è stato premiato "Bandiera Azzurra" nell'anno 2020, inserito tra le migliori città italiane che offrono ai cittadini la possibilità di praticare sport all'aria aperta e in aree e percorsi certificati;
- realizzazione dell'area sportiva attrezzata all'aperto ad accesso libero (sport nei parchi).

OBBIETTIVO STRATEGICO: GARANTIRE L'AUTOREVOLEZZA, L'AUTONOMIA E SOSTENIBILITA' FUTURA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

È stata garantita una **costante presenza all'interno degli enti sovra-locali e nelle partecipate comunali** al fine di contribuire attivamente nelle scelte territoriali, anche durante la gestione dell'emergenza sanitaria da COVID 19 e nelle successive fasi di ripresa.

Le specificità del nostro territorio in merito alle scelte sovralocali in tema di viabilità e urbanistica si sono orientate prioritariamente sulla **"questione di Pedemontana"**, un'infrastruttura autostradale d'interesse

nazionale il cui progetto interesserà anche il nostro territorio (tratta D). La ferma contrarietà all'opera espressa dal Consiglio Comunale ha impegnato il Sindaco a sostenerla nei tavoli provinciali, regionali e nazionali.

L'uscita del comune di Mezzago dall'**Unione Lombarda dei comuni di Bellusco e Mezzago**, approvata dal consiglio comunale di Mezzago nel giugno 2022, ha determinato lo scioglimento della stessa dal 1° gennaio 2023. Le azioni intraprese dal nostro Comune, a seguito dello scioglimento, hanno previsto la riorganizzazione della struttura amministrativa per garantire la continuità e la qualità dei servizi.

COMUNITA' EQUA

OBBIETTIVO STRATEGICO: GARANTIRE LA MASSIMA EFFICIENZA NELLA GESTIONE DELLE RISORSE COMUNALI

Verifica della modalità di **erogazione dei servizi** forniti dall'Ente. In particolare, sono stati riaffidati mediante appalto, a seguito di naturale scadenza, i servizi della ristorazione scolastica, del trasporto scolastico (scuolabus) e global service (manutenzione, gestione verde e pulizie immobili comunali). È ora in corso la procedura per l'esternalizzazione del servizio asilo nido, tramite modalità di appalto.

Continua l'attività di accertamenti tributari, al fine di garantire legalità e maggiore equità e **contrasto all'evasione** tributaria.

La gestione contrattualistica delle concessioni cimiteriali è stata annualmente aggiornata, con la costante verifica delle scadenze contrattuali. In particolare, quelle riferite alle scadenze trentennali avvenute nell'anno 2023, che hanno rappresentato un importante aumento degli anni precedenti, dovuto all'entrata in vigore del regolamento nell'anno 1993.

Durante la pandemia Covid 19, sono state adottate misure specifiche di **sostegno ai contribuenti** (agevolazioni tari per utenze non domestiche; misure di ristoro alle famiglie per attività di socializzazione extra scolastica).

Metodica ricerca di finanziamenti attraverso **partecipazione a bandi** di carattere nazionale e/o regionale a finanziamento di importanti investimenti. In particolare, attraverso i finanziamenti di Regione Lombardia ottenuti con il bando "Rigenerazione Urbana" e "Borghi Storici" si è dato avvio ai lavori di realizzazione della nuova Biblioteca, e di restauro e risanamento conservativo dei fronti dell'ala nord del Castello. Sempre di Regione Lombardia, i bandi "Sport outdoor" e quello a sostegno dell'impianistica sportiva hanno contribuito alla realizzazione del nuovo impianto polivalente e dell'area sky fitness.

L'amministrazione ha inoltre ottenuto finanziamenti regionali per il potenziamento del sistema di videosorveglianza e implementazione delle strumentazioni di polizia locale, oltre alle risorse ottenute con il bando "Ogni giorno in Lombardia" per la promozione culturale del territorio.

Infine, attraverso le **risorse del PNRR** sono state finanziate le seguenti opere: Scolmatore acque meteoriche SP 177 - Parco dell'Acqua; manutenzione straordinaria per messa in sicurezza incrocio corso Alpi via Bergamo; scolmatore acque meteoriche SP 2; manutenzione strade Via Grigna e Via Friuli. Sempre attraverso i fondi del PNRR, inoltre, sono state finanziate opere di digitalizzazione, quali l'abilitazione al Cloud per le PA Locali Comuni, pagoPA Comuni e servizi e cittadinanza digitale.

OBBIETTIVO STRATEGICO: POTENZIARE L'ATTUALE LIVELLO DEI SERVIZI ALLA PERSONA AFFINCHÉ NESSUNO RIMANGA INDIETRO

È stato potenziato il **servizio sociale** con una nuova articolazione del personale all'interno dell'ufficio e un aumento della presenza del secondo assistente sociale.

È stato mantenuto il livello dei **servizi domiciliari** (Servizio Assistenza Domiciliare, Assistenza Educativa Familiare, Teleassistenza) resi in collaborazione con Offertasociale e il servizio dei pasti a domicilio.

Con la Fondazione Maria Bambina è stata avviata una sperimentazione che vede l’inserimento della figura dell’**operatore di comunità**.

Insieme alla Pro Loco e alla Fondazione Maria Bambina, sono stati attivati e sostenuti progetti volti ad **attività aggregative e socializzanti diurne** (incontri culturali, pomeriggi musicali, feste estive, ecc..), volte a promuovere nuove forme di socialità e prevenire l’isolamento, in particolare delle persone over 65 anni.

Negli anni 2020 e 2021 è stato attivato, in collaborazione con l’associazione “Un palcoscenico per i ragazzi”, lo **sportello psicopedagogico** rivolto alle famiglie con minori da 0 ai 16 anni, in risposta alle problematiche emerse nel periodo della pandemia da Covid 19.

Il servizio offerto dal **Centro Ricreativo Estivo**, riconosciuto dall’Amministrazione comunale come servizio indispensabile alle famiglie, è stato potenziato e qualificato come servizio a domanda individuale; quindi, assoggettato alle riduzioni della retta in base alle fasce ISEE determinate. Garantisce, quindi, nei limiti delle disponibilità a bilancio, le assistenze educative per i bambini certificati. Oltre al CRE comunale, il Comune si pone come facilitatore nella comunicazione delle iniziative estive promosse da altre associazioni presenti sul territorio e sostiene attivamente l’esperienza dell’oratorio feriale organizzato dalla Parrocchia.

È stata sottoscritta una nuova convenzione con **Fondazione Maria Bambina** che definisce la collaborazione con l’Ente, per perseguire insieme politiche di inclusione e sostegno agli anziani in difficoltà. In particolare, è stato previsto un sostegno economico messo a disposizione del comune per supportare l’accesso dei cittadini residenti, interessati al Centro Diurno Integrato e agli alloggi protetti, assoggettando le rette concordate con la Fondazione alle fasce ISEE.

OBBIETTIVO STRATEGICO: SUPPORTARE LA SCUOLA COME LUOGO DI CRESCITA PRIVILEGIATO DEI CITTADINI DI DOMANI

Il **Piano di diritto allo studio**, annualmente approvato, ha visto un costante aumento di risorse necessarie a garantire la continuità e il potenziamento di tutti quei servizi in capo all’Ente comunale (trasporto scolastico, pre/post scuola, ristorazione scolastica, assistenze educative, contributi all’Istituto comprensivo, servizio psicopedagogico, mediazione culturale) al fine di supportare la scuola e le famiglie, cercando di garantire al meglio le pari opportunità di tutti gli studenti.

Oltre ai servizi, il Piano di diritto allo studio ha sempre previsto uno specifico sostegno economico ai progetti ad integrazione all’offerta formativa richiesti dalle scuole. Inoltre, dal 2022 una forte sinergia con l’Istituto scolastico ha permesso di condividere direttamente con l’Ente nuovi progetti, raggruppati nel modulo **“Bellusco da scoprire”**. Questo ha creato un supporto alla scuola in percorsi formativi condivisi in tema di conoscenza del territorio, educazione civica, cittadinanza attiva. Le proposte, suddivise per temi e fasce di età, sono presentate alla scuola che sceglie se accoglierli e realizzarli poi con il Comune nel corso dell’anno scolastico.

Un aspetto rilevante degli ultimi anni all’interno dei Piani di Diritto allo Studio è il forte aumento di richieste di **assistenza educativa scolastica** per gli studenti più fragili, che è stato sostenuto dall’Ente. È in fase di sperimentazione il progetto “InnovAES” che si basa sull’orientamento dell’attività didattica anche verso il gruppo e non solo al singolo studente.

Presso l’Asilo Nido, viene organizzato il corso di Primo soccorso pediatrico per genitori dei bambini tra gli 0 e i 3 anni.

COMUNITA' SOSTENIBILE

OBBIETTIVO STRATEGICO: RAFFORZARE L'IMPEGNO PER UNA BELLUSCO SOSTENIBILE

Rafforzamento della **raccolta differenziata** dei rifiuti e attivazione di nuove modalità di differenziazione volte a ridurre maggiormente la generale produzione dei rifiuti. Nel 2023 il comune di Bellusco è stato premiato da Legambiente a livello nazionale "Riciclone da Sempre".

Introduzione dell'"Ecuobox" e del "Pannosacco" per il conferimento e la raccolta della frazione secca residua in abbinato all'avvio della **tariffa puntuale**.

Promozione e organizzazione di iniziative volte al coinvolgimento dei cittadini per la cura dei beni comuni (Puliamo il mondo, plogging, ecc.).

Implementazione degli **impianti fotovoltaici** comunali sulle coperture degli edifici pubblici per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Installazione di nuove **infrastrutture per la ricarica elettrica** (colonnine) delle autovetture (11 colonnine su tutto il territorio comunale).

Avvio del progetto per la **costituzione di una CER** (Comunità Energetica Rinnovabile) attraverso una prima fase informativa e di preadesione rivolta alla cittadinanza.

Avvio della revisione del piano d'azione per l'energia sostenibile (**PAES**), azione inserita all'interno di un progetto sovra-territoriale finalizzato alla transizione ecologica e finanziato da un bando di Fondazione Cariplo.

Insediamiento di una "**casetta dell'acqua**" attraverso il gestore consortile Brianzacque, al fine di promuovere l'utilizzo dell'acqua pubblica, buona e controllata e ridurre il consumo di bottiglie di plastica.

Installazione di due **centraline per il monitoraggio della qualità dell'aria**. Strumento utile per sensibilizzare sui temi della difesa dell'ambiente urbano, diffondere conoscenze e comprendere la complessità dell'inquinamento dell'aria, interpretando così i dati per adeguare i comportamenti e proteggere la salute.

Sostegno al parco P.A.N.E. (Parco Agricolo Nord Est) attraverso l'estensione dei confini del Parco a nuove aree agricole e in stato di naturalità del territorio comunale, indirizzo urbanistico inserito nel nuovo PGT vigente.

Nel periodo antecedente alla definizione dei bonus edilizi dello Stato (Ecobonus, Sismabonus e Superbonus) è **stato istituito lo sportello "Punto comune" quale supporto informativo gratuito**, aperto ai cittadini, tecnici ed amministratori di condomini, con l'intento di rispondere a dubbi e perplessità sulle modalità di accesso ai bonus e supportare gli utenti nel percorso di formulazione delle domande. L'obiettivo del progetto, sempre attuale, è quello di favorire i privati nel processo di riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente.

OBBIETTIVO STRATEGICO: FAVORIRE LA SICUREZZA NELLA MOBILITÀ

Si è proseguito nell'estensione della rete sentieristica e ciclopedonale periurbana anche verso i paesi vicini. Si è completato il progetto "APRIRE" che ha visto la realizzazione della nuova connessione con l'abitato di Mezzago e il **recupero dei sentieri campestri a ovest di Bellusco** (sentiero della Ribosta e di S. Nazzaro) che hanno favorito l'interconnessione con le cascate Chiesa e Gariola di Vimercate.

Messa in sicurezza degli incroci sulla SP177 (corso Alpi) con revisione degli impianti semaforici al fine di migliorare gli attraversamenti per i pedoni.

Messa in sicurezza con **nuova illuminazione degli attraversamenti ciclopedonali** in prossimità della rotonda tra la SP2 e la via per Ornago.

Completamento intervento di adeguamento dell'illuminazione pubblica stradale attraverso la completa sostituzione dei corpi illuminanti con nuova tecnologia a LED.

Riqualificazione dell'ingresso sud ovest del paese attraverso la realizzazione di un **nuovo svincolo con rotonda che regola il transito tra via Marche, via Veneto e via Brianza**.

OBBIETTIVO STRATEGICO: COMPLETARE LE OPERE PUBBLICHE AL SERVIZIO DELLA COMUNITA'

Riqualificazione e ampliamento del **parco urbano di via Rimembranze** con aggiunta della tettoia coperta in aderenza alla struttura della casetta esistente e sistemazione dei vialetti interni.

Sistemazione **parco giochi di piazza Libertà** con inserimento di nuove attrezzature gioco.

Completamento dei lavori **dell'area aperta nel campus scolastico e sportivo lungo la via Pascoli**, nuova piazza pedonale in luogo del precedente parcheggio rilocalizzato in via Carducci.

Realizzazione **area sportiva attrezzata** con circuiti Sky fitness e calisthenics presso il campus di via Pascoli.

Realizzazione del **nuovo campo sportivo all'aperto** (basket e pallavolo) con accesso libero all'interno del campus di via Pascoli e riqualificazione a verde dall'area adiacente.

Realizzazione del nuovo **"Parco dell'Acqua"** in località San Marino per permettere il contenimento delle acque meteoriche con un sistema di regimentazione, un'area umida, nuove piantumazioni e il prolungamento della rete sentieristica verso Sulbiate.

Realizzazione dello **scolmatore all'interno del parco di via Papa Giovanni XXIII** e adeguamento del fosso di raccolta delle acque lungo il tratto della SP2 prospiciente.

Manutenzione di diverse strade comunali in accordo con il piano delle manutenzioni che prevede il rifacimento del manto d'asfalto e la manutenzione dei cordoli. Le vie interessate sono state le seguenti: via Bergamo, via Papa Giovanni XXIII, via Roma, via Suardo, via Italia, via Monte Grappa, via Ornago, vicolo Stretto, via Grigna, Via Friuli (rifacimento completo), via Castello.

Proseguimento degli interventi di **restauro e risanamento conservativo del Castello**, oltre all'acquisizione al patrimonio comunale di quattro nuove unità immobiliari.

Nello specifico:

- rifacimento completo della copertura di una porzione dell'ala Ovest acquisita a proprietà pubblica;
- restauro conservativo della facciata interna del corpo di fabbrica Nord.

Avvio dei lavori di rigenerazione urbana per la realizzazione della **nuova biblioteca civica**.

Il progetto prevede la riqualificazione con ampliamento dell'ex portineria filatura Carozzi e la riqualificazione complessiva del parco urbano di via Montegrappa. I lavori, ora in corso di realizzazione, termineranno indicativamente nell'estate 2025.

Proseguimento dell'implementazione delle opere a verde con **nuove piantumazioni** lungo il sentiero delle Moiacche e nell'area agricola comunale a Est del paese.

Realizzazione della nuova **via delle Betulle**, dell'area parcheggio e completamento dei marciapiedi lungo la via S. Nazzaro.

Manutenzione programmata degli edifici scolastici, in particolare sono state realizzate le seguenti manutenzioni:

- rifacimento dei bagni scuola dell'Infanzia Munari;
- sistemazione dei locali comuni al piano seminterrato della scuola Primaria (ex sala mensa);

- manutenzione straordinaria della copertura della scuola Secondaria e rifacimento completo della copertura palestra delle scuole;
- verifica di tutti i solai interni degli ambienti scolastici per prevenire eventuali distacchi degli intonaci e successivo intervento di messa in sicurezza con sistema antisfondellamento nelle porzioni attenzionate;
- Interventi di manutenzione di alcuni spazi presso la scuola Secondaria per utilizzi extra scolastici (ex aula Pinamonte e aule collegate al piano primo) e adeguamento di quattro aule laboratorio ad utilizzo della scuola;
- manutenzione straordinaria del locale bioclimatico presso la scuola dell'infanzia arcobaleno con l'obiettivo di una maggior fruibilità del locale;
- realizzazione di due strutture coperte nei giardini delle scuole primaria e secondaria come nuova opportunità per la didattica all'aperto, promossa durante l'emergenza pandemica.

Nuovi interventi e manutenzione straordinaria del cimitero:

- realizzazione di nuove tombe a terra nel cimitero nuovo;
- posa di una nuova pavimentazione in blocchetti di porfido nei principali viali interni del cimitero nuovo, in sostituzione della precedente finitura a ghiaia;
- manutenzione dei porticati dei loculi e dei due ingressi e installazione di nuova illuminazione;
- realizzazione area stoccaggio rifiuti esterna al cimitero e vialetto d'accesso.

Sono state inoltre finanziate e avviate le **progettazioni di nuove e importanti opere pubbliche** in attesa di copertura finanziaria:

- progettazione prolungamento di via dei Pini;
- progettazione nuova scuola primaria e secondaria inserite nel contesto del campus scolastico sportivo;
- progettazione incrocio a rotatoria tra SP177 e SP156 e pista ciclopedonale lungo la SP156.

OBBIETTIVO STRATEGICO: FAVORIRE UNO SVILUPPO URBANISTICO ARMONICO

La variante generale del PGT (Piano di Governo del Territorio), avviata nel 2019 e conclusa con l'approvazione finale e la pubblicazione sul BURL di Regione Lombardia nel 2023, ha visto il complessivo aggiornamento del documento di piano, del piano dei servizi e del piano delle regole coerentemente con le nuove disposizioni in materia di riduzione del consumo di suolo e ha, inoltre, dettato le linee di sviluppo futuro del nostro territorio.

COMUNITA' LABORIOSA

OBBIETTIVO STRATEGICO: CREARE LE CONDIZIONI PER IL MANTENIMENTO E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI LOCALI

- Presentazione delle realtà produttive artigianali, industriali e di prossimità sul Bellusco Informa;
- Adozione PGT: non previste aree per la grande distribuzione, a vantaggio della rete del commercio locale;
- Sportello SUAP in collaborazione con Camera di Commercio;
- Controlli sulle attività produttive della Polizia Locale

OBBIETTIVO STRATEGICO: FARE SEMPRE PIÙ RETE TRA TERRITORIO ED IMPRESE

- Favorire la partecipazione delle realtà produttive ai percorsi di conoscenza del mondo del lavoro della scuola secondaria di primo grado;
- Supporto alle aziende nella adozione della tariffa puntuale;
- Sportello Punto Comune a supporto dei progetti di sostenibilità ambientale a cittadini e imprese.

COMUNITA' PARTECIPE

OBBIETTIVO STRATEGICO: AUMENTARE LA COMUNICAZIONE NEI CONFRONTI DEI CITTADINI

L'informatore comunale "**Bellusco informa**" è il canale di **informazione cartaceo strutturato e periodico** che arriva **direttamente a casa di tutte le famiglie** e ha la **più alta potenzialità di raggiungere i cittadini**. È stato **potenziato** nei contenuti e negli approfondimenti. Oltre alla parte istituzionale, è stato **arricchito** con articoli e rubriche che raccontano la comunità e gli aspetti che la caratterizzano.

Il **sito internet del Comune** è stato **ampliato con aree tematiche** dedicate ad aspetti specifici di progetti in corso o realizzati e con la **creazione del portale delle istanze online**.

La **messaggistica WhatsApp** raggiunge direttamente sul telefono mobile il cittadino per comunicazioni istituzionali, notizie informative, appuntamenti, comunicazioni. E' un servizio attivato ex novo per potenziare l'informazione diretta con i cittadini.

I **canali social del Comune**. L'ente utilizza i canali social per comunicazioni istituzionali, di servizio, per la promozione degli eventi e delle opportunità presenti sul territorio. Gli uffici comunali, la Polizia Locale, la biblioteca hanno i canali social con pagine Facebook e canale Youtube. La comunicazione è diventata più strutturata con utilizzo dedicato anche di operatori di servizio civile e di tirocinanti di Facoltà universitarie legate al mondo della comunicazione.

I **pannelli luminosi** informano i cittadini sulle principali notizie della vita del paese. È stato installato un **nuovo pannello luminoso informativo in via Pascoli** e sono stati sostituiti gli esistenti in piazza Kennedy.

OBBIETTIVO STRATEGICO: PROMUOVERE LE RELAZIONI E LA PARTECIPAZIONE

La pandemia da Covid19 ha messo a dura prova le relazioni sociali e la partecipazione. Ha obbligato a potenziare la comunicazione virtuale e portato a rivedere schemi comunicativi in presenza a cui tutti erano abituati.

È stata potenziata quindi la **possibilità di incontri on line** anche con personalità importanti nel campo della cultura e delle istituzioni (sottosegretari, sociologi, scrittori). È stata attivata una pagina di comunità nel periodo dell'emergenza, attiva anche in seguito, stimolando nuove forme di partecipazione on line per gruppi e per fasce di utenza segmentate o allargate.

Sono stati attivati percorsi formativi di supporto alle associazioni locali, in particolare per quanto riguarda i temi della sicurezza (redazione piani e presentazione SCIA) legati ai progetti e iniziative da loro promossi.

È stato attivato il Servizio Civile nel settore cultura, in biblioteca e nei servizi sociali.

OBBIETTIVO STRATEGICO: FACILITARE L'INCONTRO DEI CITTADINI CON LA MACCHINA COMUNALE

Attivazione **sportello SI** che offre supporto nella presentazione delle domande on line per accedere alle iniziative del Comune, di Regione Lombardia e di altri Enti pubblici, oltre che per la richiesta e l'attivazione delle credenziali SPID.

Mantenimento **sportello IMU** che offre supporto nei mesi delle scadenze, giugno e dicembre.

Mantenimento degli orari di apertura in presenza dello **sportello polifunzionale del Comune** nonostante il potenziamento dell'accesso online ai servizi.

Sono stati organizzati **incontri tematici e periodici della Giunta comunale sul territorio**, al fine di informare e condividere con la cittadinanza particolari questioni d'interesse, come il tema della raccolta differenziata

(introduzione Ecuobox), il nuovo progetto di Pedemontana e le principali opere pubbliche avviate nel quinquennio.

COMUNITA' SOLIDALE

OBBIETTIVO STRATEGICO: FAVORIRE LA NATURALE INCLINAZIONE DELLA COMUNITÀ DI BELLUSCO AD AIUTARSI RECIPROCAMENTE

Siamo partiti dalla consapevolezza che non esistono soluzioni valide per tutti, ma esiste un modo che è quello di **prendersi cura**, di non erogare solo servizi ma di accompagnare in un percorso che aiuti a superare le difficoltà. Questo è accaduto, in modo particolare, nella fase pandemica con la promozione di una serie di interventi, in collaborazione con cittadini e soggetti del Terzo Settore.

Durante la pandemia, una nuova sensibilità all'aiuto reciproco si è espressa con nuovi gesti di solidarietà e di aiuto reciproco legati al superamento dell'emergenza in corso.

Il Progetto **Antenne Sociali**, a cui anche il Comune di Bellusco partecipa, ha formato e coordina le Associazioni del territorio che hanno aderito, affinché gli associati siano sempre di più consapevoli del ruolo di "sentinella" che possono svolgere, per intercettare le situazioni di vulnerabilità e impoverimento.

Il Progetto **"Rigenerare la partecipazione"** in collaborazione con la Fondazione Maria Bambina ha preso il via nel 2023, con lo scopo di promuovere la partecipazione più attiva dei cittadini, a supporto della popolazione anziana, sperimentare la figura dell'operatore di comunità e l'adesione dell'Ente alla rete delle Comunità Amica delle Persone con Demenza.

OBBIETTIVO STRATEGICO: RAFFORZARE IL WELFARE DI COMUNITÀ

L'**emergenza abitativa** risulta essere uno dei principali problemi attuali delle nostre comunità, e viene affrontato sia a livello comunale che sovralocale con progetti territoriali presenti nel Piano di Zona, e quindi in parte finanziati dal Fondo Nazionale delle Politiche Sociali.

Nel dettaglio, i progetti attivi possono essere così riassunti:

- mantenimento e manutenzione costante degli alloggi sociali di proprietà comunale che sono stati inseriti e regolamentati nel sistema S.A.P. (Sistema Abitativo Pubblico);
- introduzione di 2 alloggi transitori al fine di far fronte alle accoglienze temporanee, con l'adozione del Regolamento SAT (Sistema Abitativo Transitorio - opportunità prevista dalla D.G.R. 2063/2019);
- attivazione di nuovi canali di ospitalità promossi da Enti del terzo settore del territorio, finalizzati all'accoglienza e all'integrazione di famiglie in stato di disagio socioeconomico e abitativo, attraverso progetti di Housing Sociale.

Sono state promosse attività per accogliere i volontari P.U.C (**Progetti Utili alla Collettività**), percettori del reddito di cittadinanza.

Collaboriamo con il CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione) ospitando i corsi d'italiano per adulti.

Adesione al progetto **"Vita Autonoma Indipendente"** che promuove sperimentazioni volte a realizzare progetti personali di vita adulta a favore di persone con disabilità, sia all'interno che all'esterno della famiglia di origine.

OBBIETTIVO STRATEGICO: COSTRUIRE UNA RETE DI SOLIDARIETA'

Dall'inizio della guerra in **Ucraina** la comunità di Bellusco ha accolto diverse famiglie, due in appartamenti della rete SAI, altre ospitate da parenti, costruendo reti di solidarietà a supporto dei loro bisogni.

L'Amministrazione ha deliberato l'esenzione dei pagamenti ai servizi a domanda individuale (CRE, mensa scolastica, asilo nido, trasporto) per i minori ucraini.

È stato attivato il **Tavolo “Comunità e giovani - Occasioni di confronto per crescere insieme”** come strumento di ascolto, dialogo, proposte e coordinamento di progetti e attività in sinergia tra le Associazioni, l’Oratorio e il Comune, rivolte ai giovani tra gli 11 e 25 anni.

Dal 2021, ogni Natale viene proposto il progetto **“Segni di solidarietà sotto l’albero”** promosso dal Comune di Bellusco insieme a Caritas Parrocchiale, Pro Loco e Protezione Civile.

Sono stati sottoscritti 4 nuovi **Patti di collaborazione** di cui due con gruppi informali di cittadini attivi.

OBBIETTIVO STRATEGICO: CONTRASTARE LE NUOVE POVERTA’

Durante l’emergenza pandemica, con la Parrocchia San Martino Vescovo, è stato riattivato, ed è tuttora operativo, il **Fondo Bellusco Solidale** (emergenza covid 19), valido strumento per rispondere ai bisogni innescati dalla pandemia e dalla crisi energetica. Il Fondo, oltre al sostegno delle famiglie richiedenti, ha permesso la costituzione di un tavolo di lavoro permanente, composto dagli operatori dei servizi sociali e dai referenti della Caritas Parrocchiale, valore aggiunto per un’azione sinergica ed efficace nei confronti delle nuove povertà.

Per quanto di sua competenza, l’ente ha supportato l’attivazione delle misure statali del reddito di cittadinanza e del reddito di inclusione, oltre alle misure regionali/nazionali di **sostegno alle spese energetiche e abitative** (Bonus energia, acqua, affitti).

È stato predisposto un nuovo Regolamento per l’accesso e le modalità di concessione di **contributi economici a favore di persone fisiche**.

Durante la pandemia, sono stati erogati, tramite bando, i **Buoni spesa** con le risorse messe a disposizione dal Dipartimento della Protezione Civile Fondo di Solidarietà Alimentare utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari, di prima necessità e farmaci da banco.

Con l’Ufficio di piano abbiamo partecipato al progetto “Sostengo” che ha aperto uno sportello a Bellusco per accompagnare i cittadini ad una gestione del reddito più consapevole.

COMUNITA’ VIVA – CULTURA

OBBIETTIVO STRATEGICO: PROMUOVERE LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO E DELLE RICCHEZZE DELLA COMUNITA’

Promuovere la cultura in questo mandato ha significato lavorare per **dare voce al passato e al presente**, lasciando tracce **di percorsi già attivati per il futuro**. Con un metodo: **fare cultura insieme alle persone**. Per questo motivo TUTTI i progetti sono stati realizzati con percorsi di comunità con associazioni o istituzioni educative. Con 3 linee di intervento:

1. PROSEGUIRE IN LINEA CON PERCORSI ESISTENTI DI VALORIZZAZIONE DI BENI ARTISTICI O DI TRADIZIONI LOCALI.

Bellusco ha attivi da anni percorsi di valorizzazione che vanno proseguiti e potenziati. Si è proseguito su questa linea con:

Rifacimento di tutti i totem storico artistici del territorio, ora resi accessibili anche a ciechi, sordi e in CAA.

Realizzazione con le altre realtà associative della **Sagra di Santa Giustina**, della **Festa di San Martino**, sostegno al progetto provinciale **Ville Aperte con manifestazioni di supporto**.

Ricordare **ricorrenze significative** nella storia culturale: Leonardo Da Vinci, Raffaello, Dante, Calvino, Manzoni, omicidio dei Giudici Falcone e Borsellino,

2. ATTIVARE PERCORSI NUOVI DI RICERCA STORICO-ARTISTICA

Le emergenze culturali di Bellusco meritano ricerche professionali e aggiornate.

Ideazione di un **libro sulla chiesa di Camuzzago** a cura della Sovrintendenza ai Beni architettonici, Università Cattolica, Pinacoteca di Brera,
Collaborazione con il Fai Vimercatese per le **“Giornate di primavera del Fai”**.

3. PERCORSI INNOVATIVI DI PROMOZIONE CULTURALE

L'arte e le ricchezze del territorio devono esser fruibili da tutti. Anche da chi non vede, non sente, non capisce facilmente la nostra lingua o un linguaggio complesso. Anche dai bambini.

Realizzazione del progetto **“A Bellusco l'arte è davvero per tutti!”**, creazione di percorsi per ciechi, sordi e in CAA per i beni architettonici Castello da Corte, Chiesa di Camuzzago, Chiesa di San Martino, e rifacimento di tutti i totem storico artistici resi accessibili anche a ciechi, sordi e in CAA,

Progetto **Giochi civici da tavola**: ideazione e realizzazione di 8 giochi civici per la conoscenza del territorio, donati poi alle classi della scuola dell'infanzia e primaria di Bellusco,

4. PERCORSI NATURALISTICO CULTURALI

Il nostro territorio è un bene culturale prezioso, da valorizzare con percorsi in collaborazione con le scuole e in cui porre segni di cultura.

- Progetto culturale - naturalistico interattivo **“il sentiero degli haiku nel bosco”** lungo il sentiero della Ribosta;
- Percorso culturale- naturalistico interattivo **“La voce degli alberi”** al parco Trattati di Roma;
- Percorso del pannello naturalistico interattivo **“Le Prealpi Retiche”** sul sentiero delle Moiacche;
- Percorso estivo **“A spasso per Bellusco”**, camminate serali in luoghi significativi del paese;
- Pannello **“la voce dei volatili”**, con Pro Loco, con qr code e racconti audio registrati;
- **Passeggiate animate per famiglie** alla scoperta di emergenze storico naturalistiche del territorio.

OBBIETTIVO STRATEGICO: PROMUOVERE LA CULTURA COME OCCASIONE DI CRESCITA

Cultura è incontro.

Incontro di storia, persone, idee. Se non c'è incontro, non c'è cultura. Pertanto, promuovere la cultura in questo mandato ha significato mettersi al servizio di una comunità:

Proponendo percorsi, Ascoltando e sostenendo proposte della comunità, Accogliendo e supportando cittadini e cittadine singoli o in associazioni. Per questo motivo TUTTI i progetti sono stati realizzati con percorsi di comunità con associazioni o istituzioni educative.

I progetti culturali sono stati TUTTI **sistematizzati con un metodo e 3 linee di intervento**.

Il **metodo**: progettare per raggiungere e accogliere il maggior numero di persone, privilegiando sempre il lavorare fianco a fianco a singoli cittadini, a cittadini in gruppo, ad associazioni, con cura e attenzione.

Metodo che ha, forse inconsapevolmente, contraddistinto la nostra Comunità nella quale iniziative, manifestazioni, eccellenze nascono dalla condivisione sin dalla fase progettuale, con assunzione di responsabilità e non attraverso la delega ad organizzazioni esterne.

Il supporto esterno, siano per professionisti o altre organizzazioni, è funzionale alla crescita dei gruppi che in tal modo acquisiscono consapevolezza e si pongono nuovi obiettivi.

Il metodo adottato comporta anche la necessità di lasciare segni visibili sul territorio per dare modo che i percorsi si sviluppino secondo le necessità e le aspettative che si presenteranno nei prossimi anni, cercando di stimolare la riflessione personale e collettiva grazie agli spunti di carattere artistico introdotti nelle diverse occasioni.

Le 3 linee di intervento:

1. PROCEDERE IN CONTINUITÀ CON PERCORSI ESISTENTI.

(Tutti i progetti sottoelencati sono stati realizzati con percorsi di comunità con associazioni o istituzioni educative).

Realizzazione con le altre realtà associative delle manifestazioni di piazza Natale a Bellusco e di Bellusco d'estate,

Sostegno al Gruppo lettori Storie sotto gli alberi, al percorso musicale a scuola e ai corsi musicali ad utenza libera,

2. COSTRUIRE NUOVI E INNOVATIVI PERCORSI CULTURALI.

(Tutti i progetti sono stati realizzati con percorsi di comunità con associazioni o istituzioni educative)

Progetti per fasce di utenza ampia:

- **Patto di Comunità per la Lettura** con realtà educative, associazioni, singoli cittadini per azioni continuative per la promozione dei benefici della lettura;
- Riconoscimento di Bellusco come Città **che legge**, riconoscimento del Ministero della Cultura attribuito a Comuni che si distinguono in azioni inerenti la promozione della lettura;
- **“A Bellusco l’arte è davvero per tutti!”**, creazione di percorsi per ciechi, sordi e in CAA per i beni architettonici Castello da Corte, Chiesa di Camuzzago, Chiesa di San Martino, e rifacimento di tutti i totem storico artistici resi accessibili anche a ciechi, sordi e in CAA;
- Percorso **Maggio dei libri** con iniziative e appuntamenti nel mese di maggio realizzati dagli aderenti al Patto per la Lettura;
- Progetto culturale- naturalistico interattivo **“il sentiero degli haiku nel bosco”** lungo il sentiero della Ribosta;
- Percorso culturale- naturalistico interattivo **“La voce degli alberi”** al parco Trattati di Roma;
- Percorso del pannello naturalistico interattivo **“Le Prealpi Retiche”** sul sentiero delle Moiacche;
- **7 Presidi Nati per leggere** con piccole bibliotechine sul territorio per favorire chi non frequenta abitualmente luoghi di cultura;
- Manifestazione di piazza **“Che belle storie!”**, libri, laboratori, musica, letture;
- Percorso e manifestazione di piazza **“la Giornata dell’Europa”**;
- Manifestazione di piazza **“la festa di Mezza Estate”**;
- Percorso estivo **“A spasso per Bellusco”**, camminate serali in luoghi significativi del paese;
- Pannello **“la voce dei volatili”**, con Pro Loco, con qr code e racconti audio registrati;

Progetti per fasce di utenza specifiche:

- Progetto **Giochi civici da tavola**: ideazione e realizzazione di 8 giochi civici per la conoscenza del territorio, donati poi alle classi della scuola dell’infanzia e primaria di Bellusco;
- Progetto **“Bimbi piccoli, grandi scoperte”**, con esperti e scrittrici per adulti e famiglie;
- **Corsi per adulti** sull’educazione alla lettura con il Programma Nazionale Nati per Leggere;
- **Percorsi adulto-bambino** con il Programma nazionale Nati per la Musica: **Bellusco Suona e Suonintondo**;
- Percorso triennale di **formazione dei docenti** e di laboratori alla scuola dell’infanzia con esperta, legati al percorso Nati per la Musica;
- Progetto di **formazione dei dipendenti comunali** per illustrazione ai neogenitori che si presentano all’anagrafe per la registrazione del proprio figlio, del progetto Nati per Leggere e consegna del kit di benvenuto multilingue;
- **Passeggiate animate per famiglie** alla scoperta di emergenze storico naturalistiche del territorio,
- **Percorsi sensoriali** per bambini e adulti;
- **Letture con kamishibai**;
- **Passeggiate insieme agli amici a quattro zampe.**

3. FARE CULTURA INSIEME ALLA COMUNITÀ, ATTIVANDO PERCORSI CHE PREVEDANO LA PARTECIPAZIONE DI PERSONE NUOVE, CHE POSSANO SPERIMENTARE PER SÉ E PER GLI ALTRI PERCORSI INTERESSANTI DI CITTADINANZA ATTIVA E CONSENTANO UN PIU’ FUNZIONALE UTILIZZO DEGLI SPAZI E DELLE OPPORTUNITA’.

Progetti con Gruppi di lavoro

- **Storie sotto gli alberi**: sostegno e nuovi stimoli ai lettori volontari, da anni promuovono con entusiasmo la lettura in paese;
- **Tavolo di lavoro per la Pace**: con Tenda della Pace e altre associazioni è stato attivato il progetto **Le gru di Sadako** con creazione collettiva nell’estate 2021 con scuole, oratorio, volontari di oltre duemila gru in memoria di Hiroshima e della leggenda delle mille gru di Sadako, con cui poi è stata tappezzata la piazza del Comune in una manifestazione culturale di piazza. Nel 2024 è stato attivato il percorso per portare in paese uno degli **alberi sopravvissuti ad Hiroshima**. Nel 2023 è stato avviato il progetto **Un ponte di libri per l’Ucraina**, con raccolta fondi per invio di piccole biblioteche con libri in ucraino in un paese ucraino e la creazione di una biblioteca pubblica in un paese ucraino al termine del conflitto. Con

le scuole sono stati attivati i **quaderni di pace** ed è stata realizzata nel 2023 una **marcia della pace** che ha coinvolto tutta la Scuola primaria;

- **Gruppo Solennità civili:** percorso con un gruppo di cittadini che con il Comune promuove in modo diverso e curato le solennità civili. È stato creato un libro sul Milite Ignoto (diffuso nelle biblioteche locali), teatralizzato con il contributo del gruppo stesso e sono stati creati percorsi con pannelli per il 25 aprile, il IV novembre, il 27 gennaio. È stato creato un baule della memoria, con materiale sulla Shoah disponibile per scuole e chi ne fa richiesta;
- **Gruppo di lavoro per le donne e non solo.** attivazione di un gruppo di persone che promuove progetti e incontri per la cittadinanza legati ai temi delle diverse e pari opportunità. È stata creata in biblioteca la sezione trasversale “**Libri di un certo genere**”, è stato attivato un **corso di formazione per i dipendenti per la redazione di tutti gli atti del Comune secondo un protocollo per il linguaggio attento ai generi**, è stata attivato un percorso di protocollo condiviso con le associazioni locali e le istituzioni educative;
- **Gruppo Leggiamo insieme a Bellusco,** creazione di un gruppo di lettrici volontarie per la fascia 0-3 anni, che hanno partecipato a corso di formazione specifico;
- **Gruppo di lavoro Arte in Vetrina** creazione di un gruppo di lavoro per promuovere l’arte in sinergia con i commercianti locali;
- **Gruppo di lavoro Artoteca** per la realizzazione di una Artoteca pubblica in biblioteca;
- **Patto di collaborazione con la realizzazione della Biblioteca dei semi** attivazione di un patto con cittadini e due associazioni per la creazione di una biblioteca dei semi in paese.

Convenzione con la Parrocchia e la Polisportiva per accoglienza, gestione, promozione dei Presidi Nati per leggere

Convenzioni con le scuole del territorio per PCTO per studenti delle scuole superiori per sostenere gli studenti e le studentesse nei loro percorsi di alternanza.

Accreditamenti con Università per ospitare tirocini curriculari di studenti universitari.

Attivazione del **Servizio civile** nel settore Cultura per sostenere la cittadinanza attiva nella fascia 18-28 anni
Fare cultura significa anche **trovare attivamente fondi per promuoverla**. In questo mandato si è partecipato a **8 bandi nazionali**, regionali, provinciali, 6 ottenuti.

È stato richiesto un **patrocinio oneroso** alla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, ottenuto.

È stato richiesto il **patrocinio non oneroso** del Ministero della Difesa con prefazione del ministro della Difesa al volume sul Milite Ignoto. Ottenuto.

OBBIETTIVO STRATEGICO: SUPPORTARE LA BIBLIOTECA COME INCUBATORE DI ATTIVITA’ CULTURALI PER L’INTERA CITTA’

La biblioteca non è più solo il luogo che custodisce i libri.

È il centro civico del sapere che promuove e sostiene la crescita culturale della Comunità con spazi e progetti per laboratori, attività, formazione permanente di adulti e bambini.

I livelli qualitativi e gli indici di qualità del servizio della nostra biblioteca sono da anni ai vertici del Sistema bibliotecario di appartenenze, Cubi.

Sono stati attivati i seguenti percorsi per sostenere e potenziare questa eccellenza:

- Ideazione, progettazione, avvio della realizzazione della **nuova Biblioteca nel parco**, un centro civico nuovo e moderno che avrà a disposizione gli spazi e i progetti per laboratori, attività, formazione permanente di adulti e bambini;
- È stato attivato il **Patto di Comunità per la Lettura** con realtà educative, associazioni, singoli cittadini per azioni continuative per la promozione dei benefici della lettura con iniziative permanenti e occasionali, coordinate dalla biblioteca;

- Conseguimento del riconoscimento di Bellusco come Città **che legge**, concesso dal Ministero della Cultura a Comuni che si distinguono in azioni inerenti la promozione della lettura;
- È stato ideato il percorso di comunità Maggio **dei libri** con iniziative e appuntamenti nel mese di maggio realizzati dagli aderenti al Patto per la Lettura, con il coordinamento della biblioteca;
- Sono stati attivati **7 Presidi Nati per leggere** con piccole biblioteche sul territorio per favorire chi non frequenta abitualmente luoghi di cultura, coordinate dalla biblioteca, con una convenzione con Polisportiva e Parrocchia. I presidi sono ospitati in Polisportiva, oratorio, asilo nido, municipio, biblioteca, le due scuole dell'infanzia;
- È stata ideata la manifestazione di piazza **"Che belle storie!"**, realizzata ogni anno a maggio dal 2022 con libri, laboratori, musica, letture, coordinate dalla biblioteca;
- È stato ideato nel post pandemia il Progetto **"Bimbi piccoli, grandi scoperte"**, con esperti e scrittrici per adulti e famiglie;
- È stato attivato **un corso per adulti** sull'educazione alla lettura con il Programma Nazionale Nati per Leggere;
- **Percorsi adulto-bambino** con il Programma nazionale Nati per la Musica: **Bellusco Suona e Suonintondo**;
- Progetto di **formazione dei dipendenti comunali** per illustrazione ai neogenitori che si presentano all'anagrafe per la registrazione del proprio figlio, del progetto Nati per Leggere e consegna del kit di benvenuto multilingue;
- **Letture con kamishibai** sul territorio;
- Sostegno attivo al gruppo **Storie sotto gli alberi**, formato da lettori volontari per la promozione della lettura in paese;
- Sperimentazione del progetto **I contastorie**, lettori volontari che a Natale del 2019 hanno portato in dono letture nelle case dei cittadini nel periodo natalizio;
- Con il Gruppo di lavoro per le donne e non solo è stata attivata in biblioteca la sezione trasversale **"Libri di un certo genere"**, con percorso di ricerca e selezione e di acquisto di libri e altro materiale legato all'attenzione ai generi;
- È stato creato un piccolo gruppo **"Leggiamo insieme a Bellusco"**, lettrici volontarie per la fascia 0-3 anni, che hanno partecipato a corso di formazione specifico;
- È stato avviato il percorso per la attivazione di una **Artoteca**, per la realizzazione di una Artoteca pubblica in biblioteca;
- È stata attivata la **biblioteca dei semi**, a cura di cittadini volontari, coordinati da biblioteca e Comune;
- La biblioteca ha ospitato studenti per **PCTO**, per studenti delle scuole superiori per sostenere gli studenti e le studentesse nei loro percorsi di alternanza;
- È stato attivato il **Servizio civile** nel settore Cultura-biblioteca;
- La biblioteca ospita i **corsi del Cpia**;
- La biblioteca ospita il progetto **"Studio con te"**.

COMUNITA' VIVA - SPORT

OBBIETTIVO STRATEGICO: FAVORIRE LA PRATICA SPORTIVA DI TUTTI I CITTADINI

È stato mantenuto un costante confronto con le società sportive assegnatarie della gestione degli impianti comunali.

La pratica dello **sport ad accesso libero** è stata promossa con la realizzazione di un campo Polivalente e dell'Area Sky Fitness e calisthenics nel campus di via Pascoli.

La promozione della corsa e del cammino si è caratterizzata con l'ottenimento della certificazione "Bandiera azzurra" all'interno di un progetto FIDAL.

Realizzazione del **Centro Ricreativo Estivo** focalizzato sull'attività sportiva per permettere ai bambini di avvicinarsi alle discipline sportive, anche quelle meno conosciute, in modo ludico.

La promozione dello sport a scuola all'interno del piano di diritto allo studio prosegue con il **progetto Quick** che, alla luce delle nuove normative scolastiche, dal 2022, coinvolge le prime tre classi della scuola primaria e la scuola dell'infanzia.

La promozione delle realtà sportive locali è stata garantita con momenti e spazi dedicati all'interno di manifestazioni già programmate.

OBBIETTIVO STRATEGICO: COLLABORARE CON LE SOCIETÀ SPORTIVE NEL RAGGIUNGIMENTO DEI LORO OBIETTIVI

Le numerose Associazioni sportive sono state accompagnate nell'organizzazione dei loro eventi a carattere provinciale, regionale che hanno visto la partecipazione di diversi atleti anche da fuori territorio, offrendo **importanti occasioni sportive**.

In particolare, l'impegno organizzativo dell'Amministrazione è stato richiesto nell'organizzazione di grandi eventi, quali i Campionati Italiani di pattinaggio corsa su pista nel 2022 e l'annuale corsa podistica Bellusco – Madonna Del Bosco - Bellusco, che ha raggiunto la 23° edizione.

Dal 2022, in occasione del 25 novembre, Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, viene organizzata la **Camminata in Rosso**, momento culturale e sportivo, promosso in particolare dalle sezioni della Polisportiva.

INVESTIMENTI

Si riportano le spese di investimento effettuate dal Comune di Bellusco (impegni di spesa titolo II)

INTERVENTO	NUMERO E DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPEGNATO
ANNO 2019		
10052.02.1876000	CAP 18760/ 0 - MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERSAMENTO PEDONALE SP177	49.716,80
10052.02.1876100	CAP 18761/ 0 - RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE VIE DIVERSE	15.000,00
04022.02.1788000	CAP 17880/ 0 - VERIFICA MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI	23.769,50
04022.03.1810300	CAP 18103/ 0 - TRASFERIMENTO ALL'ENTE UNIONE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	7.056,18
10052.02.1876200	CAP 18762/ 0 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA BRIANZA	70.000,00
08012.03.1904000	CAP 19040/00 CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER PROGETTAZIONE URBANISTICA	41.769,00
04012.03.1782000	CAP 17820/ 0 - TRASFERIMENTO ALL'ENTE UNIONE CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ADEGUAMENTO IMPIANTI ANTINCENDIO SCUOLA INFANZIA	7.000,00
09022.02.1962500	CAP 19625/ 0 - INTERVENTI DI COMPENSAZIONE FORESTALE	40.175,03
ANNO 2020		
06012.03.1850000	CAP 18500/ 0 - TRASFERIMENTO ALL'ENTE UNIONE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA	30.100,00
06012.03.1850100	CAP 18501/ 0 - TRASFERIMENTO ALL'ENTE UNIONE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO SPORTIVO AD USO LIBERO	123.051,00
01052.02.1751000	CAP 17510/ 0 - MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI PATRIMONIO COMUNALE	70.000,00
ANNO 2021		
06012.03.1850200	CAP 18502/ 0 - TRASFERIMENTO ALL'ENTE UNIONE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISTA DI PATTINAGGIO	3.500,00
01052.03.1760500	CAP 17605/ 0 - TRASFERIMENTO ALL'ENTE UNIONE CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER RECUPERO FUNZIONALE IMMOBILE EX TESSITURA CAROZZI	156.232,15
01052.03.1760300	CAP 17603/ 0 - TRASFERIMENTO ALL'ENTE UNIONE CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE CASTELLO	34.000,00
04012.03.1782100	CAP 17821/ 0 - TRASFERIMENTO ALL'ENTE UNIONE CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA MUNARI	55.820,00

04012.03.1782300	CAP 17823/ 0 - TRASFERIMENTO ALL'ENTE UNIONE CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E ADUGUAMENTO DI SPAZI E AULE EDIFICI SCOLASTICI A. S. 2021/2022 (CONTRIBUTO MIUR)	188.329,25
12092.03.1982100	CAP 19821/ 0 -TRASFERIMENTO ALL'ENTE UNIONE CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO FOTOVOLTAICO CIMITERO	6.000,00
09042.03.1948200	CAP 19482/ 0 - TRASFERIMENTO ALL'ENTE UNIONE CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER MESSA IN SICUREZZA ZONA SUD	285.161,56
03012.03.1773100	CAP 17731/ 0 -TRASFERIMENTO ALL'ENTE UNIONE CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER INTERVENTI STRAORDINARI SEGNALETICA	2.793,40
03012.03.1773000	CAP 17730/ 0 -TRASFERIMENTO ALL'ENTE UNIONE CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	3.000,00
04012.03.1782200	CAP 17822/ 0 - TRASFERIMENTO ALL'ENTE UNIONE CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE SCUOLA MATERNA	30.862,42
01052.02.1751000	CAP 17510/ 0 - MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI PATRIMONIO COMUNALE	139.231,58
04012.02.1776000	CAP 17760/ 0 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA MUNARI	44.000,00
09042.03.1948100	CAP 19481/ 0 - TRASFERIMENTO ALL'ENTE UNIONE CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER OPERE DI RICALIBRAZIONE SCOLMATORE	982.000,00
09022.03.1965100	CAP 19651/ 0 - TRASFERIMENTO ALL'ENTE UNIONE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI E TERRITORIO	10.000,00
ANNO 2022		
08012.02.1900000	CAP 19000/ 0 - INTERVENTI PER DEMOLIZIONI ABUSI EDILIZI	15.755,93
01052.02.1708500	CAP 17085/ 0 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	150.310,86
06012.02.1836000	CAP 18360/ 0 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	3.500,35
05022.02.1830600	CAP 18306/ 0 - RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE CON AMPLIAMENTO DELL'EX PORTINERIA FILATURA CAROZZI - NUOVA BIBLIOTECA CIVICA	2.410.000,00
01052.02.1752500	CAP 17525/ 0 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI EDIFICI PUBBLICI	17.070,24
12092.02.1981000	CAP 19810/ 0 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	40.000,00
09022.02.1964200	CAP 19642/ 0 - MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI E TERRITORIO BELLUSCO	63.400,00
10052.02.1868000	CAP 18680/ 0 - INTERVENTI SICUREZZA STRADALE UTENTI DEBOLI	8.000,00
01052.02.1708000	CAP 17080/ 0 - INTERVENTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PATRIMONIO COMUNALE PNNR CUP H54F23000310006	61.198,80
09022.02.1964300	CAP 19643/ 0 - MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI E TERRITORIO PER EVENTO METERELOGICO STRAORDINARIO	44.804,40
10052.02.1852000	CAP 18520/ 0 - REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE P.L. SAN NAZZARO BELLUSCO	241.766,59
10052.02.1886000	CAP 18860/ 0 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	12.500,00
04022.02.1792000	CAP 17920/ 0 - MESSA IN SICUREZZA SCUOLE MEDIE	46.360,29
ANNO 2023		
01052.02.1708000	CAP 17080/ 0 - INTERVENTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PATRIMONIO COMUNALE PNNR CUP H54F23000310006	70.000,00
01052.02.1708500	CAP 17085/ 0 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	149.499,39
04022.02.1792000	CAP 17920/ 0 - MESSA IN SICUREZZA SCUOLE MEDIE	46.360,29
06012.02.1836000	CAP 18360/ 0 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	3.500,35
10052.02.1868000	CAP 18680/ 0 - INTERVENTI SICUREZZA STRADALE UTENTI DEBOLI	8.000,00
10052.02.1886000	CAP 18860/ 0 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	13.722,70
08012.02.1900000	CAP 19000/ 0 - INTERVENTI PER DEMOLIZIONI ABUSI EDILIZI	15.755,93
12092.02.1981000	CAP 19810/ 0 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	40.000,00
05012.02.1826200	CAP 18262/ 0 - BORGHI STORICI RECUPERO CORTILE CASTELLO E FRONTI ESTERNI - COMUNE DI BELLUSCO (CONTRIBUTO REGIONALE)	66.897,94
05022.02.1830600	CAP 18306/ 0 - RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE CON AMPLIAMENTO DELL'EX PORTINERIA FILATURA CAROZZI - NUOVA BIBLIOTECA CIVICA	405.402,47

09022.02.1964200	CAP 19642/ 0 - MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI E TERRITORIO BELLUSCO	63.400,00
01052.02.1752500	CAP 17525/ 0 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI EDIFICI PUBBLICI	17.070,24
09022.02.1964300	CAP 19643/ 0 - MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI E TERRITORIO PER EVENTO METERELOGICO STRAORDINARIO	44.804,40

Si riportano le spese di investimento fatte dall'Unione per il Comune di Bellusco (impegni di spesa titolo II)

INTERVENTO	NUMERO E DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPEGNATO
ANNO 2019		
09022.02.0011	MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI E TERRITORIO BELLUSCO	116.995,73
09022.02.0012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SENTIERI E CICLOPEDONALI BELLUSCO	48.749,55
01062.02.0006	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE UFFICI UNIONE	10.000,00
01052.02.0002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE MUNICIPIO BELLUSCO	10.000,00
01052.02.0003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI EDIFICI PUBBLICI BELLUSCO	25.504,92
10052.02.0003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE BELLUSCO	40.000,00
04062.03.0001	PIANO DI SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI UNIONE	9.000,00
06012.02.0005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI E BANDO SPORT SKY FITNESS BELLUSCO	55.197,59
09022.02.0008	RIQUALIFICAZIONE PARCO VIALE RIMEMBRANZE BELLUSCO	40.730,92
12092.05.0001	INTERVENTI CIMITERIALI STRAORDINARI BELLUSCO	41.106,92
04012.02.0001	ADEGUAMENTO IMPIANTI ANTINCENDIO CENTRO INFANZIA BELLUSCO	6.999,99
01052.02.0005	PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE BELLUSCO	9.581,24
01112.03.0001	MANUTENZIONE EDIFICI DEL CULTO	4.775,48
06012.02.0004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA BELLUSCO	183.619,85
08012.05.0002	PROGETTAZIONE URBANISTICA BELLUSCO	59.966,27
11012.02.0001	PIANO DI EMERGENZA UNIONE	12.444,00
01062.02.0004	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE E SOFTWARE	23.535,15
04022.02.0013	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE SCOLASTICHE BELLUSCO	10.000,00
01062.02.0005	ESTENSIONE FIBRA OTTICA BELLUSCO	11.034,96
04022.02.0012	ARREDI ED ATTREZZATURE SCUOLE UNIONE	9.718,87
09022.02.0014	ATTREZZATURE E ARREDI PARCHI BELLUSCO	19.000,00
04022.02.0010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INGRESSO SCUOLE MEDIE BELLUSCO	17.620,00
ANNO 2020		
09022.02.0011	MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI E TERRITORIO BELLUSCO	30.645,32
12092.02.0004	AMPLIAMENTO TOMBE CIMITERO BELLUSCO	107.933,59
04022.02.0015	MANUTENZIONE STRAORDINARIA USCITE DI SICUREZZA SCUOLE ELEMENTARI BELLUSCO	6.866,16
03012.02.0003	SPESE ACQUISTO BENI SERVIZIO POLIZIA LOCALE CONTRIBUTO REGIONALE	29.714,29
01052.02.0005	PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE BELLUSCO	51.088,77
09022.02.0017	REALIZZAZIONE AREA COPERTA PARCO VIALE RIMEMBRANZE BELLUSCO	58.133,40
09022.02.0019	REDAZIONE PIANO DISERBO DEL TERRITORIO DELL'UNIONE	6.000,00
01082.02.0001	ATTREZZATURE INFORMATICHE E SOFTWARE	40.129,63
10052.02.0010	INTERVENTI STRAORDINARI PER LA SICUREZZA STRADALE E DEGLI UTENTI DEBOLI BELLUSCO	12.701,54
10052.02.0008	PROGETTAZIONE ROTATORIA SP 177 BELLUSCO/MEZZAGO	27.999,88
09022.02.0012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SENTIERI E CICLOPEDONALI BELLUSCO	29.856,93
04022.02.0012	ARREDI ED ATTREZZATURE SCUOLE UNIONE	14.857,28
12092.05.0001	INTERVENTI CIMITERIALI STRAORDINARI BELLUSCO	13.682,69
01052.02.0003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI EDIFICI PUBBLICI BELLUSCO	7.091,86
01052.02.0007	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIO COMUNE DI BELLUSCO	166.140,35

06012.02.0005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI E BANDO SPORT SKY FITNESS BELLUSCO	29.938,80
05012.02.0001	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO PORZIONI PUBBLICHE CASTELLO BELLUSCO	2.379,00
10052.02.0003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE BELLUSCO	39.300,00
09022.02.0018	MANUTENZIONE VERDE PER EVENTI ATMOSFERICI STRAORDINARI TERRITORIO DELL'UNIONE	9.077,74
06012.02.0008	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO SPORTIVO AD USO LIBERO BELLUSCO	10.551,34
ANNO 2021		
03012.02.0001	IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA BELLUSCO	2.970,70
03012.02.0003	SPESE ACQUISTO BENI SERVIZIO POLIZIA LOCALE CONTRIBUTO REGIONALE	47.700,00
08012.05.0003	RESTITUZIONE PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	8.481,88
06012.02.0010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISTA DI PATTINAGGIO BELLUSCO	3.477,00
01052.02.0008	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE CON AMPLIAMENTO DELL'EX PORTINERIA FILATURA CAROZZI - NUOVA BIBLIOTECA CIVICA BELLUSCO	156.232,15
10052.02.0003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE BELLUSCO	18.398,00
12092.02.0005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO BELLUSCO	25.000,00
05022.02.0003	ARREDI BIBLIOTECA	2.997,80
08012.05.0002	PROGETTAZIONE URBANISTICA BELLUSCO	15.920,00
01112.03.0001	MANUTENZIONE EDIFICI DEL CULTO	1.231,98
03012.02.0004	SPESE PER ESECUZIONE PROGETTO DEFIBRILLATORI	14.980,70
09022.02.0011	MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI E TERRITORIO BELLUSCO	48.422,69
10052.02.0013	PROGETTAZIONE PEDONALIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIA PASCOLI BELLUSCO	19.799,99
05012.02.0002	BORGHI STORICI RECUPERO CORTILE CASTELLO E FRONTI ESTERNI - COMUNE DI BELLUSCO (CONTRIBUTO REGIONALE)	37.300,00
04012.02.0002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SC MATERNA MUNARI - BELLUSCO	55.375,01
04022.02.0019	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO DI SPAZI E AULE DI EDIFICI SCOLASTICI PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022 BELLUSCO (MIUR)	188.329,25
12092.02.0006	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO FOTOVOLTAICO CIMITERO BELLUSCO	5.490,00
10052.02.0010	INTERVENTI STRAORDINARI PER LA SICUREZZA STRADALE E DEGLI UTENTI DEBOLI BELLUSCO	12.000,00
01052.02.0003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI EDIFICI PUBBLICI BELLUSCO	3.468,46
01082.02.0001	ATTREZZATURE INFORMATICHE E SOFTWARE	19.528,54
06012.02.0008	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO SPORTIVO AD USO LIBERO BELLUSCO	222.719,66
10052.02.0012	PROGETTAZIONE PROLUNGAMENTO STRADALE VIA DEI PINI VIA MANZONI BELLUSCO	50.000,00
04012.02.0003	PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE SCUOLA MATERNA - BELLUSCO	30.862,42
05012.02.0003	PROGETTAZIONE ACCESSO AL BANDO LUOGHI CULTURA - COMUNE DI BELLUSCO	34.000,00
04022.02.0018	INDAGINI E VERIFICHE STRUTTURALI EDIFICI SCOLASTICI DELL'UNIONE (CONTRIBUTO MIUR)	27.695,00
09042.02.0001	RICALIBRAZIONE SCOLMATORE - COMUNE DI BELLUSCO	36.197,35
ANNO 2022		
01052.02.0008	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE CON AMPLIAMENTO DELL'EX PORTINERIA FILATURA CAROZZI - NUOVA BIBLIOTECA CIVICA BELLUSCO	5.075,20
09022.02.0011	MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI E TERRITORIO BELLUSCO	101.319,96
10052.02.0003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE BELLUSCO	33.779,84
09042.02.0003	MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO - ZONA SUD - COMUNE DI BELLUSCO	285.161,56
12092.02.0005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO BELLUSCO	38.193,40
09022.03.0001	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI REALIZZAZIONE SENTIERO CAMPESTRE BELLUSCO	97.613,05
05012.02.0002	BORGHI STORICI RECUPERO CORTILE CASTELLO E FRONTI ESTERNI - COMUNE DI BELLUSCO (CONTRIBUTO REGIONALE)	272.700,00
01082.02.0001	ATTREZZATURE INFORMATICHE E SOFTWARE	16.791,88
01052.03.0001	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI RIGENERAZIONE URBANA EX CAROZZI - ONERI URBANIZZAZIONE	564.759,80
06012.02.0005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI E BANDO SPORT SKY FITNESS BELLUSCO	61.501,16
04022.02.0013	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE SCOLASTICHE BELLUSCO	113.799,98

01052.02.0003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI EDIFICI PUBBLICI BELLUSCO	80.081,35
03012.02.0005	IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA PARCHI COMUNALI PER SICUREZZA URBANA (CONTRIBUTO REGIONALE)	77.000,00
01112.03.0001	MANUTENZIONE EDIFICI DEL CULTO	22.081,29
01052.02.0005	PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE BELLUSCO	14.454,63
10052.02.0021	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE P.L. SAN NAZZARO BELLUSCO	227.214,25
08012.05.0003	RESTITUZIONE PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	4.475,65
10052.03.0001	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE P.L.VIA BERGAMO VIA STELVIO BELLUSCO	97.038,98
17012.02.0002	REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE DI RICARICA ELETTRICA AUTO SUL TERRITORIO DI BELLUSCO	199.508,00
08012.05.0001	INTERVENTI PER DEMOLIZIONE ABUSI EDILIZI BELLUSCO	29.597,20
03012.02.0001	IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA BELLUSCO	1.683,60
09042.02.0001	RICALIBRAZIONE SCOLMATORE - COMUNE DI BELLUSCO	945.802,65

PNRR							
Intervento		Termine finale previsto	Importo compl.	Importo imp.	importo pagato	Fase di Attuazione	cup
REALIZZAZIONE SISTEMA RILEVANIONE FUNI E ALLARME INCENDI ASILO NIDO	2.4.2.2	19/06/2020	9.150,00	9.150,00	0,00	CONCLUSO	H56B20001080004
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI DI VIA MILANO	2.4.2.2	26/09/2020	17.813,00	17.813,00	0,00	CONCLUSO	H57H20001060001
SCOLMATORE ACQUE METEORICHE - SP 177	2.4.2.3	31/03/2026	982.000,00	982.000,00	294.600,00	CONCLUSO	H57B20006070001
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA INCROCIO CORSO ALPI VIA BERGAMO	2.4.2.4	20/12/2021	100.594,00	95.258,07	0,00	CONCLUSO	H55F21000750001
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA VIA PASCOLI	2.4.2.5	26/09/2023	15.073,15	15.073,15	0,00	CONCLUSO	H54H20000600001
SCOLMATORE ACQUE METEORICHE - SP 2	2.4.2.6	03/03/2026	860.000,00	258.000,00	258.000,00	LAVORI IN ESECUZIONE	H54H20000850001
MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCALI EX MENSA SCUOLA ELEMENTARE	2.4.2.7	28/07/2020	17.151,28	17.151,28	0,00	CONCLUSO	H59E20000530004
IMPIANTO SEMAFORICO CORSO ALPI	2.4.2.8	14/09/2021	39.406,00	38.637,58	0,00	CONCLUSO	H51B21002930001
MESSA IN SICUREZZA EDIFICI PUBBLICI	2.4.2.9	28/08/2020	10.812,17	10.812,17	0,00	CONCLUSO	H54E20000570001
MANUTENZIONE STRADE LOTTO 2-VIA GRIGNA E VIA FIUME	2.4.2.9	20/03/2023	70.000,00	68.718,89	0,00	CONCLUSO	H57H22001950001
1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)'	1.1.1.2	23/03/2024	121.992,00	87.748,62	0,00	in itinere	B51C22000260006
Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)''	1.1.1.4	03/07/2024	155.234,00	104.041,60	0,00	in itinere	B57H22003060006.
1.4.3 - pagoPA - Comuni - Settembre 2022	1.1.1.4	07/06/2024	13.712,00	10.370,00	0,00	in itinere	H51F23000550006
1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	1.1.1.4	07/05/2024	14.000,00	7.320,00	0,00	in itinere	B51F22000200006.

3.1.2 VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

La disciplina del ciclo di valutazione delle performance è contenuta negli articoli del D. Lgs. 267/2000 n. 196 "Controllo di gestione" e n. 197 "Modalità del controllo di gestione", ai sensi dei quali, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati e la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, occorre predisporre un piano dettagliato di obiettivi i quali dovranno essere valutati nel loro stato di attuazione per misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

La disciplina è inoltre integrata dal D.Lgs. n. 150/2009 il quale prevede:

- all'art. 4 che le amministrazioni pubbliche debbano sviluppare il ciclo di gestione della performance,
- all'art. 10, comma 1, lett. b) che ogni Enti adotti annualmente una "Relazione sulla Performance" che evidenzi, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse.

Il piano esecutivo di gestione, elaborato in collaborazione con i Responsabili di Settore, individua gli obiettivi determinati con particolare riferimento alla reale e concreta attività gestionale ed alle dotazioni finanziarie, umane e strumentali assegnate, rispetto alle quali risultano quindi effettivamente compatibili e realizzabili.

Con deliberazioni CC n.56 del 28.11.2017 - Comune di Bellusco, CC nn.37 del 27.11.2017 - Comune di Mezzago, e con deliberazione di presa in carico dell'ente Unione n.34 del 28.11.2017, è stato approvato dai tre Enti l'atto di indirizzo consiliare per il trasferimento di tutto il personale dei comuni all'ente unione a far data dal 01.01.2018. Il trasferimento è stato poi attuato con deliberazioni delle rispettive Giunte Comunali, e conseguente deliberazione della Giunta dell'Unione, per la presa in carico e l'immediata contrattualizzazione del personale in capo all'Ente Unione Lombarda di Comuni di Bellusco e Mezzago. Contestualmente al trasferimento dell'ente unione si è provveduto ad individuare un OIV Unico.

Il piano della performance, in riferimento agli obiettivi di DUP, in particolare a quelli previsti nella SES triennale e della SEO parte 1°, individua tra questi gli obiettivi ritenuti maggiormente performanti ai fini dell'attribuzione dell'indennità di risultato. Il piano della performance, così perfezionato si articola essenzialmente in tre parti ed è suddiviso:

1) in una performance di carattere organizzativo, comune a tutti i settori che riguarda in generale lo stato di salute dell'ente. Vengono qui attribuiti obiettivi analoghi, ma misurati con pesi diversi a seconda dei vari settori coinvolti e del coinvolgimento specifico. Essi trattano lo stato di attuazione e gestione del PEG finanziario/lo stato di prevenzione della corruzione e la gestione delle aree di rischio e l'applicazione delle varie misure di prevenzione previste nel PTPC e collegate alle proprie competenze di settore/ l'attuazione della trasparenza/ la corretta redazione degli atti in relazione alle risultanze del controllo successivo a campione effettuato del segretario generale / il livello di digitalizzazione raggiunto/ l'applicazione di ulteriori normative trasversali quali quelle della riservatezza in materia di dati particolari delle persone fisiche;

2) in una performance propria di settore (o trasversale ad una o più settori), declinata in base alle disposizioni del DUP di riferimento e contenute nella SES e nella SEO parte 1 in relazione alle varie Mission di bilancio. Tale performance viene condivisa ampiamente con l'assessorato di riferimento;

3) in una performance basata sui comportamenti organizzativi e professionale del responsabile.

Attraverso una preventiva scheda ex ante vengono stabiliti i punteggi massimi attribuibili ad ogni scheda. Il massimo punteggio ottenibile è pari a 100/100. Le performance vengono validate dall'OIV unico e successivamente approvate dalla Giunta Comunale.

Per la rendicontazione vengono effettuate brevi relazioni e/o forniti i dati richiesti dai report definiti ex ante per ogni performance, questa vengono inviate all'OIV. Della valutazione viene redatto apposito verbale.

I punteggi sono attribuiti mediante la seguente griglia di valutazione:

- 20 o 25 punti per le performance organizzative
- 40 o 35 punti per le performance di settore
- 40 punti per le valutazioni comportamentali – professionali e di leadership.

La griglia di attribuzione dell'indennità di risultato in base al punteggio finale ottenuto è suddivisa in 15 fasce o scaglioni.

I settori che sono interessati dai piani del comune di appartenenza e dell'ente unione avranno un punteggio finale parametrato sulla media delle valutazioni delle due schede di valutazione di riferimento (performance Unione e performance Comune).

Nel Comune di Bellusco la valutazione delle performance è regolamentata nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi all'art. 14 e dal nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato il 7.11.2023 con deliberazione di Giunta Comunale n. 130.

Il nuovo sistema di misurazione e valutazione delle performance, prevede che la valutazione permanente dei funzionari avvenga nel rispetto di obiettivi classificati nel seguente modo:

- Obiettivi generali che identificano, in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati;
- Obiettivi specifici dell'Amministrazione, coerenti con gli strumenti di programmazione, declinati in:

- a) Obiettivi di programma: rappresentano l'attività istituzionale dell'Ente, volta al miglioramento dell'efficienza e all'incremento della soddisfazione dell'utenza, utili per la valutazione della performance di Ente, organizzativa ed individuale.
- b) Obiettivi gestionali: ricondotti alla programmazione operativa dell'Ente attraverso gli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici (DUP), utili per la valutazione della performance di Ente, organizzativa ed individuale. Tipologia Obiettivi: Miglioramento, Innovativi, Sviluppo (nuove Opere)

La rilevanza (peso) di ciascun obiettivo, viene misurata attraverso l'utilizzo di 4 indicatori e attribuisce ad ogni obiettivo assegnato al valutato un differente grado di incidenza sulla valutazione individuale complessiva; l'obiettivo a cui viene attribuito un peso maggiore produce un impatto maggiore sulla valutazione. Gli indicatori di misura utilizzati nella pesatura degli obiettivi sono:

- Strategicità: importanza politica;
- Complessità: interfunzionalità/ grado di realizzabilità;
- Impatto esterno e/o interno: miglioramento per gli stakeholder;
- Economicità: efficienza economica.

La valutazione del personale del comparto è articolata in due parti, una prima parte riferita alla valutazione del comportamento del dipendente nel concorso al raggiungimento del Piano della performance riferiti agli obiettivi nei quali è coinvolto e una seconda parte riferita ai comportamenti professionali e alle competenze espresse; la parte relativa al raggiungimento della performance risulta prevalente sulla valutazione dei comportamenti professionali (peso).

La valutazione è elaborata mediante l'analisi di determinati fattori (item) ritenuti rilevanti e riprodotti in una apposita scheda. I fattori (item) concorrono a definire le singole "parti" di valutazione.

I macro fattori (item) riferiti alla performance sono:

- a) Orientamento al miglioramento professionale e dell'organizzazione
- b) Motivazione a raggiungere nuovi traguardi professionali, assumendo obiettivi il cui raggiungimento accresca le competenze proprie e dell'organizzazione
- c) Flessibilità nell'affrontare e risolvere i problemi insiti negli obiettivi assunti
- d) Disponibilità a farsi carico dell'incertezza, adattando in modo coerente e funzionale il comportamento e utilizzando le proprie capacità intellettuali ed emotive in modo da superare gli ostacoli
- e) Costanza dell'impegno nel tempo e nelle prassi di lavoro
- f) Identificazione con gli obiettivi assunti che si manifesta con una perseveranza di impegno qualitativo (prassi di lavoro) e quantitativo (tempo di lavoro)

Il peso prevalente è assegnato al campo di valutazione "Apporto individuale alla performance" con una percentuale attribuita pari al 55% della valutazione complessiva, valutato anche in ragione della corrispondenza delle condizioni di contesto previste con quelle di fatto determinatesi nel corso della gestione.

La valutazione è espressa mediante 7 giudizi progressivi tra loro che costituiscono il moltiplicatore del peso del singolo fattore (item).

I macro fattori (item) previsti per il campo riferito ai comportamenti professionali sono:

- a) Relazione e integrazione: indica la capacità di apporto concreto nel gruppo di lavoro.

La valutazione avviene analizzando i seguenti sotto-fattori:

- Comunicazione e capacità relazionale con i colleghi e i superiori;
- partecipazione alla vita organizzativa;
- capacità di lavorare in team.

- b) Innovatività: intesa come iniziativa personale per il miglioramento del proprio lavoro e autonomia nello svolgimento delle attività legate al profilo professionale e al ruolo assegnato nella organizzazione.

La valutazione avviene analizzando i seguenti sotto-fattori:

- iniziativa e propositività;
- autonomia e capacità di risolvere i problemi;
- capacità di cogliere le opportunità delle innovazioni tecnologiche.

- c) Gestione delle risorse economiche e/o strumentali: intesa come cura delle risorse/strumenti/attrezzature assegnate.

La valutazione avviene analizzando i seguenti sotto-fattori:

- gestione attenta ed efficiente delle risorse economiche e strumentali affidate;
- cura dei propri comportamenti e della propria immagine in quanto rappresentativi dell'ente
- cura delle attrezzature assegnate.

- d) Orientamento alla qualità dei servizi: indica la competenza a ricoprire le mansioni attribuite.

La valutazione avviene analizzando i seguenti sotto-fattori:

- rispetto dei termini dei procedimenti;
 - comprensione e rimozione delle cause degli scostamenti dagli standard di servizio rispettando i criteri qualitativi;
 - precisione nell'applicazione delle regole che disciplinano le attività e le procedure comprese le azioni previste nel Piano di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza e nel Codice di comportamento.
- e) Capacità di interpretazione dei bisogni e programmazione dei servizi: intesa come cortesia organizzativa con il pubblico e competenza nella risoluzione dei quesiti posti dall'utenza interna o esterna.

La valutazione avviene analizzando i seguenti sotto-fattori:

- capacità di interpretare i fenomeni, il contesto di riferimento e l'ambiente in cui è esplicata la prestazione lavorativa ed orientare coerentemente il proprio comportamento;
- livello delle conoscenze rispetto alla posizione ricoperta;
- livello del gradimento da parte degli utenti ricavato anche da segnalazioni, reclami o rilevazione di customer.

Il peso complessivamente disponibile residuale con una percentuale attribuita pari al 45% della valutazione complessiva è assegnato al campo di valutazione denominato "Comportamenti professionali".

La valutazione è espressa mediante 7 giudizi progressivi tra loro che costituiscono il moltiplicatore del peso del singolo fattore (item).

3.1.3 CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE/CONTROLLATE AI SENSI DELL'ART. 147-QUARTER DEL TUEL

Il Comune di Bellusco nelle sedute consiliari di approvazione del Bilancio di Previsione e del Rendiconto della gestione ha effettuato l'aggiornamento del quadro ricognitorio con riferimento ai dati, alle informazioni ed alle risultanze dell'esercizio immediatamente precedente a quello in corso di svolgimento.

Il controllo sugli organismi partecipati è stato esercitato, anche, mediante la predisposizione del bilancio consolidato. Il Comune di Bellusco redige il bilancio consolidato dall'annualità 2016.

Di seguito si riportano le relative Deliberazioni di Consiglio comunale, approvate nel corso del mandato:

- Bilancio consolidato 2018 - n. 56 del 28.09.2019;
- Bilancio consolidato 2019 - n. 41 del 27.11.2020;
- Bilancio consolidato 2020 - n. 33 del 25.09.2021;
- Bilancio consolidato 2021 - n. 45 del 26.09.2022;
- Bilancio consolidato 2022 - n. 43 del 29.09.2023;

Il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), approvato con D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, integrato e modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, all'art. 24 ha previsto che entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate.

Ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali; fermo restando quanto sopra indicato, i comuni possono mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P. (comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo):

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza

scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato"; mentre devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P..

Il Comune di Bellusco ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune per ogni anno, provvedendo, altresì, ad inviare copia delle deliberazioni alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, del Decreto correttivo., nonché a comunicare l'esito della ricognizione al MEF, attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro con cui il Dipartimento del Tesoro effettua annualmente la rilevazione delle partecipazioni pubbliche e dei rappresentanti delle Amministrazioni negli organi di governo di società ed enti, ai sensi dell'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90.

Di seguito si riportano le relative Deliberazioni di Consiglio comunale, approvate nel corso del mandato:

- Piano di razionalizzazione 2018 - n. 73 del 17.11.2019;
- Piano di razionalizzazione 2019 - n. 40 del 27.11.2020;
- Piano di razionalizzazione 2020 - n. 43 del 21.12.2021;
- Piano di razionalizzazione 2021 - n. 60 del 19.12.2022;
- Piano di razionalizzazione 2021 - n. 63 del 28.12.2023.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31.12.2022:

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA		QUOTA DI PARTECIPAZIONE
BRIANZACQUE srl		0.2076
CAP HOLDING spa		0.1991
CEM AMBIENTE spa		1.30
UNICA SERVIZI spa		0.14

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Nota: i dati riferiti all'annualità 2023 sono dati di preconsuntivo

1. SINTESI DEI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

ENTRATE/ SPESE	2019	2020	2021	2022	2023	% incremento/ decremento rispetto al 1° anno
Titolo 1,2,3 Entrate correnti	5.016.305,48 €	5.236.664,88 €	5.344.978,12 €	5.178.291,26 €	7.155.320,36 €	70,11%
Titolo 4 Entrate in conto capitale	200.175,03 €	35.000,00 €	1.784.322,39 €	2.393.319,83 €	525.562,87 €	38,09%
Titolo 5 Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
TOTALE ENTRATE	5.216.480,51 €	5.271.664,88 €	7.129.300,51 €	7.571.611,09 €	7.680.883,23 €	67,92%
Titolo 1 Spese correnti	4.614.926,37 €	4.745.235,44 €	5.164.335,30 €	5.098.075,72 €	6.428.458,98 €	71,79%
Titolo 2 Spese in conto capitale	254.486,51 €	223.151,00 €	1.940.930,36 €	817.936,74 €	944.413,71 €	26,95%
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.591,05 €	0,00 €	0,00%
Titolo 4 Rimborso di prestiti	303.133,33 €	178.034,18 €	40.991,06 €	42.010,96 €	41.256,45 €	734,75%
TOTALE SPESE	5.172.546,21 €	5.146.420,62 €	7.146.256,72 €	5.960.614,47 €	7.414.129,14 €	69,77%
Titolo 9 Entrate per servizi conto terzi	312.966,78 €	284.299,29 €	257.844,98 €	286.157,47 €	654.203,00 €	47,84%
Titolo 7 Uscite per servizi conto terzi	312.966,78 €	284.299,29 €	257.844,98 €	286.157,47 €	654.203,00 €	47,84%

2. EQUILIBRIO PARTE CORRENTE E PARTE CAPITALE

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	4.651,59 €	4.651,59 €	9.833,29 €	12.316,41 €	0,00 €
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.016.305,48 € 0,00 €	5.236.664,88 € 0,00 €	5.344.978,12 € 0,00 €	5.178.291,26 € 0,00 €	7.155.320,36 € 0,00 €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	4.614.926,37 €	4.745.235,44 €	5.164.335,30 €	5.098.075,72 €	6.428.458,98 €
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		4.651,59 €	9.833,29 €	12.316,41 €	0,00 €	81.531,00 €
<i>- fondo crediti dubbia esigibilità</i>		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinz. anticipata prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	303.133,33 € 0,00 € 0,00 €	178.034,18 € 0,00 € 0,00 €	40.991,06 € 0,00 € 0,00 €	42.010,96 € 0,00 € 0,00 €	41.256,45 € 0,00 € 0,00 €
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		98.245,78 €	308.213,56 €	137.168,64 €	50.520,99 €	604.073,93 €
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	12.481,39 € 0,00 €	0,00 € 0,00 €	162.803,55 € 0,00 €	170.201,71 € 0,00 €	0,00 € 0,00 €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 € 0,00 €	0,00 € 0,00 €	0,00 € 0,00 €	0,00 € 0,00 €	0,00 € 0,00 €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	177.000,00 €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)						
O=G+H+I-L+M		110.727,17 €	308.213,56 €	299.972,19 €	220.722,70 €	427.073,93 €

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		2019	2020	2021	2022	2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	55.825,18 €	153.151,00 €	325.613,40 €	701.667,00 €	1.329.978,80 €
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	55.878,00 €	0,00 €
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	200.175,03 €	70.000,00 €	1.784.322,39 €	2.393.319,83 €	525.562,87 €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	177.000,00 €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	254.486,51 € 0,00 €	223.151,00 € 0,00 €	1.940.930,36 € 55.878,00 €	817.936,74 € 0,00 €	944.413,71 € 1.060.740,92 €
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.591,05 €	0,00 €
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		1.513,70 €	0,00 €	113.127,43 €	2.330.337,04 €	27.387,04 €

3. GESTIONE DI COMPETENZA. QUADRO RIASSUNTIVO

		2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio		1.137.118,70 €	1.382.044,81 €	1.458.196,89 €	2.207.404,51 €	3.076.037,34 €
RISCOSSIONI	(+)	5.364.680,15 €	5.559.380,58 €	6.262.464,22 €	7.265.996,38 €	7.640.744,49 €
PAGAMENTI	(-)	5.119.754,04 €	5.483.228,50 €	5.513.256,60 €	6.397.363,55 €	7.895.060,81 €
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	1.382.044,81 €	1.458.196,89 €	2.207.404,51 €	3.076.037,34 €	2.821.721,02 €
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	1.382.044,81 €	1.458.196,89 €	2.207.404,51 €	3.076.037,34 €	2.821.721,02 €
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.345.866,94 €	1.388.776,55 €	2.509.663,03 €	2.983.047,76 €	3.491.187,41 €
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.881.330,97 €	1.725.431,47 €	3.514.892,09 €	3.186.366,57 €	3.273.924,80 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	4.651,59 €	9.833,29 €	12.316,41 €	0,00 €	81.531,00 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	0,00 €	0,00 €	55.878,00 €	0,00 €	1.060.740,92 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)	841.929,19 €	1.111.708,68 €	1.133.981,04 €	2.872.718,53 €	1.896.711,71 €

	2019	2020	2021	2022	2023
Composizione del risultato di amministrazione	841.929,19 €	1.111.708,68 €	1.133.981,04 €	2.872.718,53 €	1.896.711,71 €
Parte accantonata					
Fondo crediti di dubbia esigibilità	98.897,27 €	120.340,14 €	117.743,21 €	269.367,91 €	328.071,40 €
Fondo contenzioso	4.500,00 €	9.500,00 €	14.500,00 €	19.500,00 €	24.500,00 €
Altri accantonamenti	1.588,62 €	4.311,95 €	7.035,28 €	1.395.342,83 €	38.893,39 €
Totale parte accantonata	104.985,89 €	134.152,09 €	139.278,49 €	1.684.210,74 €	391.464,79 €
Parte vincolata					
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00 €	0,00 €	122.932,18 €	51.192,58 €	70.121,89 €
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00 €	37.549,53 €	93.724,60 €	943.344,64 €	1.137.996,67 €
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00 €	28.869,01 €	26.433,17 €	0,00 €	49.624,44 €
Altri vincoli	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale parte vincolata	0,00 €	66.418,54 €	243.089,95 €	994.537,22 €	1.257.743 €
Parte destinata agli investimenti	1.513,70 €	1.513,70 €	1.513,70 €	0,00 €	2.250,38 €
Totale parte destinata agli investimenti	1.513,70 €	1.513,70 €	1.513,70 €	0,00 €	2.250,38 €
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	735.429,60 €	909.624,35 €	750.098,90 €	193.970,57 €	245.253,54 €

4. RISULTATI DELLA GESTIONE: FONDO DI CASSA E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		2019	2020	2021	2022	2023
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	1.382.044,81 €	1.458.196,89 €	2.207.404,51 €	3.076.037,34 €	2.821.721,02 €
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.345.866,94 €	1.388.776,55 €	2.509.663,03 €	2.983.047,76 €	3.491.187,41 €
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.881.330,97 €	1.725.431,47 €	3.514.892,09 €	3.186.366,57 €	3.273.924,80 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	4.651,59 €	9.833,29 €	12.316,41 €	0,00 €	81.531,00 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	0,00 €	0,00 €	55.878,00 €	0,00 €	1.060.740,92 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)	841.929,19 €	1.111.708,68 €	1.133.981,04 €	2.872.718,53 €	1.896.711,71 €
UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA		NO	NO	NO	NO	NO

5. UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese correnti non ripetitive	12.481,39 €	0,00 €	162.803,55 €	170.201,71 €	0,00 €
Spese correnti in sede di assestamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese di investimento	55.825,18 €	153.151,00 €	325.613,40 €	701.667,00 €	1.329.978,80 €
Estinzione anticipata di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	68.306,57 €	153.151,00 €	488.416,95 €	871.868,71 €	1.329.978,80 €

6. GESTIONE DEI RESIDUI

6.1 TOTALE RESIDUI DI INIZIO E FINE MANDATO

Residui attivi al 31/12/2019									
Tit.	ENTRATE	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui della competenza	Totale residui di fine gestione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e=a+c-d)	(f=e-b)	(g)	(h=f+g)
I	Tributarie	725.137,04 €	658.805,97 €	0,00 €	-2.202,75 €	722.934,29 €	64.128,32 €	615.225,68 €	679.354,00 €
II	Trasferimenti	119.251,01 €	60.560,94 €	0,00 €	-7.690,07 €	111.560,94 €	51.000,00 €	94.584,72 €	145.584,72 €
III	Extratributarie	337.403,89 €	262.300,14 €	0,00 €	-1.596,78 €	335.807,11 €	73.506,97 €	291.117,90 €	364.624,87 €
IV	Entrate in c/capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	145.175,03 €	145.175,03 €
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
VI	Accensione di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.059,62 €	7.731,76 €	0,00 €	-262,16 €	10.797,46 €	3.065,70 €	8.062,62 €	11.128,32 €
TOTALE		1.192.851,56 €	989.398,81 €	0,00 €	-11.751,76 €	1.181.099,80 €	191.700,99 €	1.154.165,95 €	1.345.866,94 €
Residui attivi al 31/12/2023									
Tit.	ENTRATE	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui della competenza	Totale residui di fine gestione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e=a+c-d)	(f=e-b)	(g)	(h=f+g)
I	Tributarie	1.162.506,11 €	989.180,89 €	0,00 €	-15.125,63 €	1.147.380,48 €	158.199,59 €	1.291.747,53 €	1.449.947,12 €
II	Trasferimenti	174.400,76 €	174.614,95 €	4.478,21 €	0,00 €	178.878,97 €	4.264,02 €	450.891,54 €	455.155,56 €
III	Extratributarie	249.323,64 €	204.470,45 €	0,00 €	-6.936,87 €	242.386,77 €	37.916,32 €	417.958,49 €	455.874,81 €
IV	Entrate in c/capitale	1.389.099,43 €	219.200,00 €	0,00 €	-167.457,44 €	1.221.641,99 €	1.002.441,99 €	124.300,39 €	1.126.742,38 €
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
VI	Accensione di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.717,82 €	5.148,37 €	0,00 €	-1.160,46 €	6.557,36 €	1.408,99 €	2.058,55 €	3.467,54 €
TOTALE		2.983.047,76 €	1.592.614,66 €	4.478,21 €	-190.680,40 €	2.796.845,57 €	1.204.230,91 €	2.286.956,50 €	3.491.187,41 €

Residui passivi al 31.12.2019									
Tit.	SPESE	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui della competenza	Totale residui di fine gestione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e=a+c-d)	(f=e-b)	(g)	(h=f+g)
I	Correnti	1.037.261,30 €	899.416,36 €	0,00 €	-58.657,42 €	978.603,88 €	79.187,52 €	1.447.194,84 €	1.526.382,36 €
II	In conto capitale	460.183,07 €	350.550,20 €	0,00 €	0,00 €	460.183,07 €	109.632,87 €	173.060,61 €	282.693,48 €
III	Per incremento attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
IV	Rimborso Prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	77.047,24 €	69.209,12 €	0,00 €	-262,17 €	76.785,07 €	7.575,95 €	64.679,18 €	72.255,13 €
TOTALE		1.574.491,61 €	1.319.175,68 €	0,00 €	-58.919,59 €	1.515.572,02 €	196.396,34 €	1.684.934,63 €	1.881.330,97 €

Residui passivi al 31.12.2023									
Tit.	SPESE	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui della competenza	Totale residui di fine gestione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e=a+c-d)	(f=e-b)	(g)	(h=f+g)
I	Correnti	1.521.027,08 €	1.179.682,38 €	0,00 €	-38.229,83 €	1.482.797,25 €	303.114,87 €	1.415.936,22 €	1.719.051,09 €
II	In conto capitale	1.658.007,42 €	564.406,11 €	0,00 €	-46.188,27 €	1.611.819,15 €	1.047.413,04 €	362.365,64 €	1.409.778,68 €
III	Per incremento attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
IV	Rimborso Prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	7.332,07 €	734,73 €	0,00 €	-1.295,10 €	6.036,97 €	5.302,24 €	139.792,79 €	145.095,03 €
TOTALE		3.186.366,57 €	1.744.823,22 €	0,00 €	-85.713,20 €	3.100.653,37 €	1.355.830,15 €	1.918.094,65 €	3.273.924,80 €

6.2 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

Titolo	ENTRATE	precedenti al 2019	2019	2020	2021	2022	2023
I	Tributarie	725.137,04 €	615.225,68 €	675.893,32 €	708.436,62 €	1.050.922,80 €	1.291.747,53 €
II	Trasferimenti	119.251,01 €	94.584,72 €	136.790,02 €	86.055,08 €	142.266,08 €	450.891,54 €
III	Extratributarie	337.403,89 €	291.117,90 €	272.709,94 €	234.253,18 €	197.132,77 €	417.958,49 €
IV	Entrate in c/capitale	0,00 €	145.175,03 €	35.000,00 €	1.232.062,39 €	339.154,21 €	124.300,39 €
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
VI	Accensione di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.059,62 €	8.062,62 €	983,94 €	0,10 €	5.308,64 €	2.058,55 €
TOTALE		348.463,51 €	444.355,55 €	308.693,88 €	1.466.315,67 €	1.734.784,50 €	544.317,43 €
Titolo	SPESE	precedenti al 2019	2019	2020	2021	2022	2023
I	Correnti	1.037.261,30 €	1.447.194,84 €	1.366.692,09 €	1.661.644,21 €	932.870,11 €	1.415.936,22 €
II	In conto capitale	460.183,07 €	173.060,61 €	123.051,00 €	1.434.042,30 €	586.475,75 €	362.365,64 €
III	Per incremento attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
IV	Rimborso Prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	77.047,24 €	64.679,18 €	15.660,27 €	15.892,40 €	3.418,28 €	139.792,79 €
TOTALE		1.574.491,61	1.684.934,63	1.505.403,36	3.111.578,91	1.522.764,14	1.918.094,65

Nota: totale residui di competenza al 31.12

6.3 RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	18,95%	21,47%	20,73%	26,82%	28,60%

Nota: La percentuale è stata calcolata quale rapporto tra residui attivi derivanti dalla gestione di competenza titolo I e III al 31.12 e accertamenti di competenza titoli I e III.

7. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018 (pareggio di bilancio). La regola del pareggio è stata introdotta nel 2016 per gli enti locali in sostituzione del patto di stabilità interno.

8. INDEBITAMENTO

8.1 EVOLUZIONE INDEBITAMENTO DELL'ENTE: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	€ 227.873,22	€ 70.488,20	€ 50.143,30	€ 28.784,50	€ 8.177,21
Popolazione residente	7.474	7.419	7.403	7.444	7.474
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 30,49	€ 9,50	€ 6,77	€ 3,87	€ 1,10

8.2 RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO*

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,47%	0,19%	0,04%	0,02%	0,005%

* E' indicata la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL.

8.3 UTILIZZO STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

Il Comune di Bellusco non ha utilizzato strumenti di finanza derivata.

9. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI

Sono indicati i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2019	2023
Immobilizzazioni immateriali	27.802,11	51.233,16
Immobilizzazioni materiali	25.113.674,52	26.389.434,43
Immobilizzazioni finanziarie	2.400.168,13	2.917.993,06
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	1.247.731,65	3.163.116,01
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.383.245,41	2.821.721,02
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00
Totale	30.172.621,82	35.343.497,68

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2019	2023
Patrimonio netto	27.706.103,11	28.783.593,56
Fondi per rischi e oneri	6.088,62	63.393,39
Debiti	2.109.204,19	3.282.102,01
Ratei e risconti passivi	351.225,90	3.214.408,72
Totale	30.172.621,82	35.343.497,68

10. CONTO ECONOMICO IN SINTESI

Sono indicati i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2019	IMPORTO 2023
A)Componenti positivi della gestione	5.000.149,40 €	7.177.783,23 €
B)Componenti negativi della gestione	5.120.077,34 €	6.140.550,92 €
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	-119.927,94 €	1.037.232,31 €
C)Proventi ed oneri finanziari		
Proventi finanziari	1,66 €	4,87 €
Oneri finanziari	23.646,73 €	336,77 €
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	-23.645,07 €	-331,90 €
D)Rettifiche di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni	445.645,36 €	0,00 €
Svalutazioni	0,00 €	0,00 €
Totale rettifiche (D)	445.645,36 €	0,00 €
E)Proventi ed oneri straordinari		
Proventi straordinari	83.770,72 €	100.130,15 €
Oneri straordinari	275.264,49 €	455.756,61 €
Totale proventi ed oneri straordinari (E)	-191.493,77 €	-355.626,46 €
Risultato prima delle imposte	110.578,58 €	681.273,95 €
Imposte	10.179,23 €	80.631,60 €
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	100.399,35 €	600.642,35 €

11. RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Alla data di sottoscrizione della presente relazione di fine mandato, non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

12. SPESA PER IL PERSONALE

12.1 ANDAMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 1.766.972,92	€ 1.766.972,92	€ 1.766.972,92	€ 1.766.972,92	€ 1.194.650,47
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 1.670.146,13	€ 1.594.899,53	€ 1.573.749,81	€ 1.643.305,50	€ 1.191.762,57
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	36.19 %	33.61 %	30.47 %	32.23 %	18,55%

*conferimento all'ente Unione Bellusco – Mezzago di tutto il personale fino al 01.01.2023

12.2 SPESA DEL PERSONALE PRO-CAPITE

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale ----- Abitanti	€ 140,31	€ 134,72	€ 132,55	€ 137,91	€ 161,10

* fino al 31.12.2022 sono sommati sia la spesa per il personale che il numero degli abitanti di Bellusco e Mezzago

12.3 RAPPORTO ABITANTI DIPENDENTI

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti ----- Dipendenti	238	247	253	248	255

* fino al 31.12.2022 sono sommati sia il numero degli abitanti che i dipendenti di Bellusco e Mezzago

12.4 LIMITI DI SPESA PREVISTI PER I RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE

L'Ente ha rispettato le disposizioni previste dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, così come convertito nella L. n. 122/2010.

12.5 SPESA SOSTENUTA NEL PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE PER TALI TIPOLOGIE CONTRATTUALI RISPETTO ALL'ANNO DI RIFERIMENTO INDICATO DALLA LEGGE

	2019	2020	2021	2022	2023
Assunzioni dipendenti con rapporto di lavoro flessibile e altre forme di lavoro flessibile	1	1	2	0	0
Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009	€ 78.087,33	€ 78.087,33	€ 78.087,33	€ 78.087,33	€ 28.365,71
Importo totale della spesa impegnata nei singoli anni	€ 23.379,61	€ 23.379,61	€ 46.759,22	0,00 €	0,00 €

12.6 LIMITI ASSUNZIONALI DALLE AZIENDE SPECIALI E DALLE ISTITUZIONI

I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni.

12.7 FONDO RISORSE DECENTRATE

Nella tabella sottostante si indica se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate (al netto delle spese escluse dal limite art. 9, comma 2bis e delle decurtazioni)	122.454,27 €	122.667,82 €	124.401,46 €	125,156,44 €	94,055,84 €

12.8 ESTERNALIZZAZIONI

L'Ente ha provveduto annualmente ad aggiornare il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale, previa ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ex art. 33 del D.Lgs. 165/2001. Dalle ricognizioni svolte non sono risultate eccedenze di personale. L'Ente non ha adottato provvedimenti ex art. 3, comma 30, della legge n. 244/2007.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

L'Ente non è stato oggetto di rilievi in sede di attività di controllo né, altresì, è stato oggetto di sentenze.

1.1 ATTIVITÀ DI CONTROLLO

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Durante il mandato sono stati richieste delucidazioni e invio di documenti, da parte della Corte dei Conti come di seguito indicato:

1. nel 2020 è stato richiesto l'invio, tramite applicativo ConTe, del piano di razionalizzazione delle società partecipate al 31.12.2019, corredato di relazione tecnica, in ottemperanza all'art. 20 del Testo Unico sulle società partecipate Entro la scadenza, ovvero entro il 31 maggio 2020, è stata inviata la documentazione e con atto pervenuto a protocollo comunale n. 3402/2020 la Corte dei Conti ha preso atto dell'approvazione della ricognizione delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 TUSP;
2. nel 2023 è stato risposto all'istruttoria relativa a ricognizione su progetti PNRR e PNC, comunicando:
 - il nominativo del referente del PNRR a cui indirizzare tramite il portale Con.Te le comunicazioni relative al PNRR;
 - che l'Ente non si è avvalso di professionisti e/o esperti multidisciplinari selezionati dalla Regione Lombardia nel processo di attuazione dei progetti attuativi del PNRR;
 - che il Comune di Bellusco non si è avvalso di facoltà assunzionali integrative derogatorie per l'attuazione dei progetti PNRR in quanto ha valutato come adeguata la struttura organizzativa per dare attuazione a tali progetti

e è stato allegato, debitamente compilato il FORMAT in excel richiesto;

3. nel 2023 è stata fornita risposta all'istruttoria (protocollo Corte dei Conti apertura istruttoria n. 1728/2023 e archiviazione istruttoria n. 4939/2023) relativa ai Rendiconti degli anni 2021-2018 (art.1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266) comunicando quanto segue:
 - Punto n. 1: sono state fornite informazioni dettagliate in merito alla consistenza del fondo di cassa vincolato, che risulta pari a zero in tutti gli esercizi in esame, anche alla luce dei fondi vincolati, come indicati in BDAP scheda 11 all. A, evidenziando che nel caso di specie i fondi vincolati indicati negli allegati ai rendiconti sono stati presi in considerazione solo con riferimento alla gestione di competenza, con particolare riferimento alla costituzione della quota vincolata del risultato di amministrazione. La natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli di cassa e per questo non sono stati indicati nei vincoli di cassa del questionario;
 - Punto n. 2: con riferimento al FCDE è stato inviato, debitamente compilato, il foglio FCDE allegato;
 - Punto n. 3: sono state fornite informazioni sugli importi accantonati al Fondo contenzioso, fornendo delucidazioni sui contenziosi ad oggi in essere, in particolare è stato comunicato che l'accantonamento è relativo agli esiti con riferimento al ricorso presentato dall'allora revisore in Consiglio di Stato contro la sentenza n. 592/26.02.2020 del Tar Lombardia Milano;
 - Punto n.4: è stato precisato che l'ente ha effettuato la ricognizione annuale relativa alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche e che ha proceduto ad attuare le procedure di alienazione come indicato dal Consiglio Comunale con gara ad evidenza pubblica, con esito negativo;
 - Punto n. 5: è stato precisato che i prospetti dimostrativi per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente e i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, hanno riguardato solo gli Enti con i quali il Comune detiene rapporti economici-finanziari e sono state fornite le giustificazioni in merito alla mancata conciliazione tra debiti e crediti;
 - Punto n. 6: in merito al fondo perdite società che risulta essere pari a zero, si è ritenuto che il Comune non abbia una esposizione immediata, ma che l'eventualità del ripiano perdite è remota, considerata la solidità di bilancio del socio patrimoniale diretto CAP HOLDING;

- Punto n. 7: sono state fornite le informazioni richieste in merito alla evoluzione del Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale - cronoprogramma lavori precisando che, in conseguenza del trasferimento delle funzioni lavori pubblici all' Ente Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago a far data dal 29.11.2016, per gli esercizi 2018-2021 i lavori relativi alle opere pubbliche sono stati imputati sui bilanci dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago di cui il Comune di Bellusco faceva parte. Pertanto il fondo pluriennale vincolato di parte capitale ed il cronoprogramma dei lavori non è stato gestito nei bilanci del Comune;

- Punto n. 8; in merito ai fondi relativi all'emergenza epidemiologica da Covid-19 assegnati dallo Stato esercizi 2020 e 2021, si confermano i dati delle risorse vincolate già comunicate per l'annualità 2020, mentre per l'annualità 2021, in conseguenza della "Riapprovazione di alcuni allegati al Rendiconto Della Gestione 2021 a seguito dell'invio della certificazione di cui al Dm 28.10.2021 Sull'utilizzo Dei Fondi Covid-19", effettuata come previsto dalla normativa vigente, con determinazione del responsabile del settore finanziario n. 70 del 14.06.2022 e correlata del parere del revisore unico dei conti, sono stati comunicati i dati aggiornati. E' stato precisato che l'Ente non è stato destinatario di richiesta da parte dalla RGS di rettifica. E' stato rimandato un allegato, debitamente compilato, relativo alle certificazioni ristori Covid.19 e sono stati elencati, nel dettaglio, i ristori ricevuti dal Comune di Bellusco relativi all'emergenza Covid-19.

1.2 ATTIVITÀ GIURISDIZIONALE

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

L'ente ha costantemente monitorato i livelli di spesa, in particolare razionalizzando i costi dei servizi di carattere generale, eliminando quelle superflue e contenendo gli importi di quelle necessarie. Si è proceduto, ogni anno, con la rivisitazione complessiva di tutte le voci di bilancio valutandone opportunità e sostenibilità.

1. ORGANISMI CONTROLLATI

Si precisa infine che il comma 32 dell'art. 14 del D.L. 78/2010, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, è stato abrogato dall'art. 1, comma 561, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014.

Il Comune di Bellusco non possiede partecipazioni in società tali da determinare il controllo, annualmente l'Ente ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune controllando e verificando la sussistenza delle condizioni per il mantenimento delle società controllate e partecipate.

E' in corso la dismissione delle partecipazioni detenute dal Comune di Bellusco dalla società Unica Servizi.

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del DL 112 del 2008?

X SI NO

La norma relativa alle società, di cui all'art. 18, comma 2bis, del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, è stata modificata dalla legge di stabilità 2014 e successivamente dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, di approvazione del nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), ulteriormente integrato e modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100.

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

X SI NO

1.1 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE.

Non ricorre la fattispecie.

1.2 ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI

nota: diversi da quelli indicati nella tabella precedente. Si ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)					
BILANCIO ANNO 2018					
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (2) (4)	Patrimonio netto azienda o società (3)	Risultato di esercizio positivo o negativo
CEM AMBIENTE	Rifiuti	60.607.861,00	1,435	34.256.004,00	503.535,00
OFFERTASOCIALE ASC	Sociale	14.175.564,00	3,25	50.000,00	0,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)					
BILANCIO ANNO 2022					
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (2) (4)	Patrimonio netto azienda o società (3)	Risultato di esercizio positivo o negativo
CEM AMBIENTE	Rifiuti	85.880.021,00	1,3	59.144.866,00	2.674.618,00
OFFERTASOCIALE ASC	Sociale	23.670.745,00	3,25	50.000,00	0,00

(1) Gli importi sono riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(3) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(4) Non sono state indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.3 PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETÀ O PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ AVENTI PER OGGETTO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI

(art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

La dismissione della partecipazione societaria nella società Unica Servizi S.p.A, ai sensi del combinato disposto dei commi 27-28 dell'art.3 della L. 24.12.2007 N 244 e successive modificazioni e integrazioni è stata decisa con Deliberazione C.C. n. 54 del 10.12.2018.

E' stato comunicato alla società, ai comuni soci e ad Hidrogest S.p.A., anche in vista di quanto disposto dall'art. 8 dello statuto societario, della pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di apposito bando per l'alienazione delle proprie quote societarie. La società Hidrogest con proprio verbale del Consiglio di Amministrazione in data 10.11.2018 ha espresso la volontà di esercitare il diritto di prelazione. L'operazione non si è conclusa.

Sono state fatte 3 aste pubbliche per la cessione delle quote andate deserte. Il 5 luglio 2023 è stata inoltrata una pec di richiesta di determinazione del valore della partecipazione. Il 28 novembre 2023 è stato dato incarico ad uno studio legale per dare attuazione a quanto deliberato dal consiglio comunale nel 2017 con determina n. 46/2023.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Bellusco che verrà trasmessa alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti entro il termine di tre giorni dal rilascio della certificazione da parte dell'Organo di Revisione.

Lì.....

IL SINDACO
Mauro Colombo
(firmato digitalmente)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì.....

L'organo di revisione economico finanziario
Revisore Unico
Dott. Massimo Galli
(firmato digitalmente)